



Piano Triennale Offerta Formativa

DEGANUTTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DEGANUTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9209/2021 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/10/2021 con delibera n. 87

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti frequentanti il corso diurno dell'ISIS "C. Deganutti" nell'a.s. 2021-22 sono 640, distribuiti in 33 classi (rilevazione di ottobre 2021). Circa un terzo degli studenti proviene dal comune di Udine mentre i restanti dai comuni limitrofi; una esigua percentuale proviene da zone più distanti. La popolazione studentesca presenta mediamente un background familiare medio-alto. Il Deganutti persegue da tempo una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti. Pertanto, per gli studenti BES attualmente presenti (circa 10%) sono adottate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Gli alunni di cittadinanza non italiana rappresentano circa il 19% della popolazione studentesca. La maggior parte degli studenti stranieri è di seconda generazione o comunque è scolarizzata fin dal primo ciclo in Italia; in alcuni casi gli studenti provengono da famiglie che utilizzano in casa una lingua diversa dall'italiano. La scuola svolge una serie di attività allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento e integrazione di tutte le componenti etniche e religiose attraverso: mediazioni linguistiche, corsi di italiano, intercultura, recuperi disciplinari.

Vincoli

La progettazione dell'attività didattica è fortemente condizionata da:

- una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali
- un consistente numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base
- un'elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello provinciale e regionale, di

studenti che si iscrivono al primo anno con voto d'esame di licenza media pari a 6 o 7
- un rilevante numero di studenti, provenienti da altri istituti, che si trasferiscono al Deganutti in corso d'anno, soprattutto nei primi tre anni.

Tutti questi fattori comportano la necessità di attivare strategie di recupero-livellamento con grande impegno in termini di tempo e risorse economiche, purtroppo limitate.

Un altro fenomeno che ha una certa rilevanza sull'assetto organizzativo della scuola è la pendolarità della maggior parte degli studenti (64%) i quali incontrano qualche difficoltà nella partecipazione alle attività extrascolastiche pomeridiane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di molteplici soggetti pubblici e privati con cui l'Istituto collabora al fine di dare attuazione ai profili professionali riguardanti le diverse articolazioni del corso di studi offerti. Tali soggetti mettono a disposizione risorse e professionalità che l'Istituto utilizza per progettare le attività per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa.

Vincoli

L'Istituto insiste su un territorio che ha subito gli effetti della crisi economica, situazione che ha visto degli aggravamenti nell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COV-SarS-2. L'assetto delle imprese risulta essere ancora in affanno anche se nell'occupazione ci sono timidi segnali di ripresa. Il fenomeno dell'immigrazione è cresciuto a ritmi vivaci negli anni precedenti ma nell'ultimo anno il fenomeno sembra diminuito. In questo contesto socio-economico gli studenti presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Sull'entità del contributo, erogato una volta dalla Provincia e ora dall'EDR (Ente di Decentramento Regionale), vi è una notevole incertezza. L'assenza di queste somme comporterebbe per l'Istituto delle difficoltà economiche accentuate, a fronte della consistenza complessiva delle disponibilità di bilancio afferenti alle entrate di provenienza MIUR e della progressiva diminuzione della contribuzione volontaria delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità in quanto l'edificio risulta completamente fruibile da parte delle persone disabili, per l'assenza di barriere architettoniche. Alcuni anni fa, l'Ente proprietario ha eseguito degli interventi che hanno rafforzato ulteriormente la sicurezza nell'edificio. L'Istituto è dotato di 3 laboratori di informatica, di cui 1 in via di rimodulazione; 1 laboratorio mobile, uno di lingue, 1 laboratorio di scienze/chimica/fisica, 2 aule dotate di LIM, 1 aula polifunzionale, le restanti aule dotate di schermo TV collegato al PC, biblioteca, palestra, Aula Magna, rete LAN e Wi-Fi con un livello di copertura pari al 100%, connessione a Internet con due linee in fibra ottica, una per laboratori e Wi-Fi e una riservata agli uffici. L'istituto dispone di 5 display touch a disposizione di tutte le classi. Inoltre l'Istituto dispone di una importante dotazione di strumenti compensativi informatici di ultima generazione, destinati agli studenti BES, alle loro classi e all'aula polifunzionale. La scuola inoltre mette a disposizione dei docenti dei tablet per la compilazione del registro elettronico. sin dall'inizio del periodo pandemico, si è provveduto a fornire PC in comodato d'uso agli studenti e ai docenti che ne hanno fatto richiesta.

Vincoli

Le risorse finanziarie a disposizione risultano limitate. Il contributo volontario con cui le famiglie partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa è diminuito sensibilmente nell'arco dell'ultimo triennio. Per sostenere i fabbisogni formativi delineati nel PTOF, soprattutto, al fine di promuovere una didattica coerente al piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e ottimizzare la personalizzazione dei percorsi, è opportuno completare alcuni interventi:

- rinnovare il laboratorio linguistico;
- potenziare la rete WI-FI e adeguare il sistema di protezione e sicurezza;
- potenziare le dotazioni, rimodulare e ottimizzare gli spazi adibiti a biblioteca.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DEGANUTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	UDIS021009
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 60/A UDINE 33100 UDINE
Telefono	043221816
Email	UDIS021009@istruzione.it
Pec	UDIS021009@pec.istruzione.it

❖ DEGANUTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	UDRC021018
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 60/A UDINE 33100 UDINE

❖ DEGANUTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	UDTD02101G
Indirizzo	VIALE ARMANDO DIAZ 60/A UDINE 33100 UDINE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

590

❖ SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

UDTD021511

Indirizzo

VIALE A.DIAZ N.60/A UDINE 33100 UDINE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Commerciale "Cecilia Deganutti" di Udine è stato istituito nell'ottobre del 1974 con due diversi indirizzi: Ragionieri e Periti aziendali - Corrispondenti in lingue estere.

Nel 1975, per delibera del Collegio dei Docenti, l'Istituto è stato intitolato a Cecilia Deganutti, nata a Udine nel 1914, maestra e crocerossina, martire per la libertà dal nazifascismo, morta il 4/04/1945, nella Risiera di San Sabba a Trieste.

Nel tempo, l'Istituto si è ampliato e rinnovato nelle strutture e nelle attrezzature (laboratori, palestre, aule speciali), per rispondere meglio alle esigenze di una didattica moderna e in continua evoluzione.



Proprio nell'ottica del rinnovamento e dell'apertura, l'Istituto ha sempre partecipato a concorsi, a livello territoriale e nazionale, indetti da istituzioni ed enti privati, raggiungendo traguardi di merito.

Nell'anno 2010/2011, l'Istituto cambia denominazione in Istituto Tecnico per il Settore Economico, ha aggiornato i suoi indirizzi di studio, in attuazione della Riforma della Scuola secondaria superiore, dando vita ai seguenti corsi, a partire dal terzo anno: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali".

Dall'anno scolastico 2019/2020, nel solco della "Revisione dell'istruzione professionale" ai sensi del D.lgs 61/2017, l'Istituto amplia la propria Offerta Formativa e cambia denominazione diventando Istituto Statale di Istruzione Superiore con l'attivazione di un percorso di istruzione professionale per i servizi commerciali, opzione Promozione commerciale e pubblicitaria.

Le motivazioni alla base di questa nuova opportunità di studio e formazione che l'Istituto offre ai propri iscritti, possono essere riscontrate proprio nelle stesse parole del legislatore che, nel succitato decreto, definisce gli Istituti Professionali come "Scuole territoriali". Ed è proprio analizzando il territorio, le sue peculiarità e caratteristiche che l'indirizzo "Servizi commerciali" – opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria" trova una sua piena ragione d'essere.

L'ampio bacino di utenza, che comprende Udine ed i comuni limitrofi, è caratterizzato dalla coesistenza di diverse condizioni sociali, con bisogni formativi variegati e quindi un'offerta formativa ampia e diversificata è stata vista come una condizione fondamentale per potere effettuare una scelta consapevole sulla prosecuzione degli studi superiori.

I corsi di studio offerti dall'ISIS "C. Deganutti" garantiscono, oltre ad una solida cultura generale, valorizzata da competenze linguistiche, anche una formazione tecnico professionale di base, fondata sulla conoscenza della gestione aziendale e delle metodologie informatiche. Per consentire sia un inserimento qualificato nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi presso l'Università, l'Istituto s'impegna a sostenere lo studente con un valido progetto di orientamento in uscita, ma anche di ri-orientamento nel caso del corso serale.

L'Istituto, nell'attuazione dei profili professionali dei vari indirizzi, ha stretto stabili



contatti con esperti, aziende ed enti del territorio per integrare e rendere più aderenti alla realtà lavorativa i percorsi formativi e le metodologie didattiche.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio mobile	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento



Allo stato attuale l'ISIS "C. Deganutti" dispone delle seguenti dotazioni:

Laboratorio di tecnologia dell'informazione e della comunicazione aziendale - Portarossa <i>(Contributo di Fondazione Friuli - Bando Istruzione 2018)</i>	n.28 PC-Desktop n.2 monitor touchscreen da 23" per gli alunni BES n.2 display 65" con carrello motorizzato n.1 stampante multifunzione con scanner
Laboratorio di informatica 101	n.25 PC-Desktop n.1 videoproiettore n.1 stampante
Laboratorio di informatica per l'impresa simulata Multilab <i>(Contributo di Fondazione Friuli - Bando Istruzione 2019)</i>	n.1 LIM n.11 PC-Desktop n.2 stampanti
Laboratorio mobile e monitor-TV multitouch da 55' <i>(Progetto 10.8.1.A3-FESR PON-FR-2015-8 "Ambienti digitali")</i>	n.26 notebook, custoditi in un carrello-box per la ricarica e il deposito in sicurezza n.1 monitor TV interattivo mobile multitouch, con PC WiFi integrato, software per la didattica per lezioni interattive multimediali n.1 NovoConnect n.1 Archiviatore didattico con sincronizzatore cloud
Laboratorio per la didattica collaborativa e	In fase di acquisizione



la comunicazione internazionale <i>(Contributo MIUR per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi" - avviso n. 30562 del 27-11-2018)</i>	
Laboratorio di chimica/fisica/scienze	attrezzature di base per esperimenti di fisica, reagenti chimici per esperimenti di base, microscopi ottici, collezione di minerali e rocce
Aule aumentate	n.2 aule dotate di LIM con PC integrato
Aula multimediale	n.1 LIM n.1 TV con lettore DVD e Blue Ray
Biblioteca	n.1 PC-Desktop Libri, DVD
Palestra	GRANDI ATTREZZI: spalliere, canestri, trave bassa, tappetoni, cavallo, ecc. PICCOLI ATTREZZI: palloni per giochi sportivi, funicelle, ostacoli, tappetini, racchette, coni, cerchi, tamburelli, ecc.
Rete LAN e WiFi	L'Istituto ha una rete LAN e Wi-Fi con un livello di copertura superiore all'80% (tutti i laboratori, tutte le aule)
Connessione a Internet	Connessione a Internet con due linee in fibra ottica, una per laboratori e Wi-Fi e una riservata agli uffici
Aula Magna	Sistema audio-video per la proiezione multimediale ed in videoconferenza
Strumenti informatici compensativi	n.15 notebook n.4 PC-Desktop n.4 videoproiettori



<i>(Contributo proveniente dal fondo del Legato Di Toppo Wassermann erogato dal Comune di Udine)</i>	n.3 stampanti n.2 hard disk esterni n.3 monitor TV touch da 65" di cui 2 con PC wi-fi integrato
Dispositivi per la DaD e la DDI <i>(Finanziamento MIUR - decreto del Ministro dell'Istruzione n. 187 del 26 marzo 2020 - Riparto delle risorse per l'apprendimento a distanza)</i>	n.11 notebook (da assegnare in comodato agli allievi) dotazione per le aule dell'istituto: n.27 smart TV da 58" n.11 webcam n.22 notebook
Altro	La dotazione informatica comprende inoltre n. 2 postazioni di servizio per i docenti e un monitor TV collocato nell'atrio

Per sostenere i fabbisogni formativi delineati nel PTOF e, soprattutto, al fine di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti e ottimizzare la personalizzazione degli interventi, l'Istituto, sulla base dei finanziamenti pubblici e privati che si renderanno disponibili (PNSD, fondi strutturali europei, contributi volontari, donazioni, ...) si propone quanto segue:

- potenziare la rete WI-FI e le reti LAN
- creare le condizioni di utilizzo del WI-FI da parte degli studenti
- ottimizzare e/o potenziare le dotazioni del laboratorio scientifico esistente
- potenziare le aule dedicate allo sviluppo delle competenze di base, dotate di materiali specialistici
- potenziare le dotazioni e adeguare gli spazi adibiti a biblioteca
- riqualificare il laboratorio di informatica n.101 innovando le forniture hardware e software, al fine di adeguarle anche alle esigenze formative connesse con il nuovo percorso di studi dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - opzione Promozione commerciale e pubblicitaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	54
Personale ATA	18

Approfondimento

Ai sensi dell'articolo 58 DL 73/2021 sono state assegnate alla scuola le seguenti somme:

- Euro 10.000,80 destinati ai docenti;
- Euro 14.349, 02 destinati al personale ATA.

Le suddette somme vanno utilizzate entro il 31/12/2021.

Ai sensi della L.R. 13/2021 sono state assegnate alla scuola le seguenti somme finalizzate a garantire l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2021/22 e la qualità del servizio di istruzione:

- Euro 7.641,81 destinati all'incremento della dotazione oraria del personale ATA;
- Euro 3.809,52 destinati all'incremento della dotazione oraria del personale per l'assistenza tecnica per la DDI.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'ISIS "C. Deganutti" è un centro autonomo di servizi finalizzati alla formazione e all'istruzione, con l'intento di favorire e coniugare momenti di progettazione e sperimentazione didattica, nell'ambito di una promozione culturale dell'Istituto. Pertanto, fra i compiti dell'Istituto, si possono individuare alcuni obiettivi fondamentali:

- 1) promuovere la formazione degli studenti in quanto persone inserite in un contesto non più solo nazionale ma europeo e internazionale;
- 2) valorizzare le attitudini degli studenti per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva;
- 3) sviluppare le competenze professionali, ottimizzando le risorse tecniche e strumentali dell'Istituto;
- 4) prevenire la dispersione scolastica, mediante azioni di sostegno, finalizzate all'insegnamento individualizzato in situazioni di svantaggio;
- 5) favorire il rientro in formazione di giovani e adulti per il conseguimento del diploma e per il miglioramento della propria vita;
- 6) offrire agli studenti una formazione culturale e disciplinare che consenta loro di affrontare con profitto i corsi di studio universitari ed altri successivi corsi di specializzazione.
- 7) accrescere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Il PdM, tenuto conto delle priorità rilevate nel RAV, propone una serie di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo coerenti con le risorse



dell'Istituto e della normativa vigente. Tali obiettivi sono stati individuati tenendo conto, inoltre, dell'incidenza e della fattibilità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso. Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

Traguardi

Favorire una didattica flessibile alle diverse esigenze sia per garantire pari opportunità di successo che per premiare le eccellenze. Potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi di studio all'interno del quinquennio e garantire percorsi flessibili per studenti BES.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardi

Recuperare lo svantaggio rispetto alla media regionale e del nord est.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

Traguardi

Rilevazioni statistiche delle scelte dei diplomati degli ultimi due anni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La centralità dello studente rappresenta l'asse portante del progetto educativo



d'Istituto. Ogni attività della scuola è finalizzata alla formazione individuale e sociale di ciascuno studente, visto come soggetto attivo in un rapporto dialogico con il docente, all'interno di un processo di apprendimento dinamico, orientato al futuro inserimento nella società.

Il percorso formativo, pertanto, si snoda attraverso tre direttrici:

- educazione alla legalità, rivolta ad una sintesi tra diritti individuali e bene comune;
- educazione alla salute e alla sicurezza, nell'ottica di un positivo equilibrio psico-fisico e della tutela della vita propria e altrui;
- educazione alla solidarietà, rivolta alla reciproca assistenza.

In una società, come quella attuale, caratterizzata da una minore attenzione per la cultura e l'insegnamento, il nostro Istituto intende presentarsi come un luogo di vita e di cooperazione, in cui si intrecciano varie dimensioni (culturali, relazionali e valoriali oltre che relative ai rapporti con il territorio e le sue istituzioni).

La scuola avrà sempre più il compito di abituare lo studente al pensiero critico, alla curiosità e alla necessità di un ordine nel ragionamento, cercando di sviluppare l'originalità e la creatività della persona, assieme al riconoscimento dell'alto valore della libertà, intesa non solo come libera espressione delle proprie idee, ma come potenziamento della capacità di cambiamento, nell'ottica del rispetto dell'altro.

Pertanto si evidenziano i seguenti indirizzi per la scelta di orientare tutte le attività didattiche e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- il perseguimento tenace delle finalità generali della scuola ed in particolare del 2° ciclo d'istruzione, specie inerenti alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i valori e i principi della Costituzione italiana e nel rispetto di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti inerenti agli ordinamenti scolastici, con il continuo adeguamento presupposto dalla evoluzione ordinamentale in atto già da diversi anni, nella prospettiva del raggiungimento, nelle forme stabilite dal curriculum d'Istituto, dei traguardi definiti dal Profilo educativo culturale e professionale relativo agli Istituti tecnici e dei traguardi definiti dal Profilo educativo culturale e professionale dell'Istituto professionale;
- il perseguimento della tutela del minore e del giovane adulto, secondo i principi enunciati dalle carte internazionali, la lotta alla dispersione e all'emarginazione scolastica e nella prospettiva della valorizzazione della scuola intesa come



opportunità educativa;

- costruzione progressiva delle competenze trasversali con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza;

- il raggiungimento dei risultati dell'apprendimento come delineati dal PECUP dei relativi indirizzi di studio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA DIDATTICA EFFICACE

Descrizione Percorso

La somministrazione delle prove INVALSI consente una riflessione condivisa all'interno dei dipartimenti e tra i dipartimenti.

Tale riflessione è il punto di partenza per una rimodulazione dei piani di lavoro in termini di strategie e strumenti.

L'obiettivo principale da raggiungere è una diffusione coordinata di nuove pratiche



didattiche laboratoriali che si avvalgano della dotazione tecnologica della scuola.

L'ISIS Deganutti dal mese di ottobre 2019 ha sottoscritto una convenzione per usufruire dei servizi offerti dalla piattaforma Google Suite for Education: essa, oltre a costituire un valido supporto per l'insegnamento e l'apprendimento, anche a distanza, consente di gestire materiali in condivisione sia tra docenti (UDA, griglie di valutazione, materiali e strumenti innovativi....), sia soprattutto, all'interno dell'ambiente classroom, tra docenti e alunni. Attraverso questo strumento, in uso anche nell'a.s 2021/2022, continua a mantenersi vivo e attivo lo scambio continuo di esperienze tra docenti all'interno dei consigli di classe, dei dipartimenti, attuando la diffusione omogenea di strategie di apprendimento efficaci in tutte le classi, integrando la didattica in presenza laddove strettamente necessario.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

"Obiettivo:" Programmare un Piano di Inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare nuove forme di comunicazione (social network) per mantenere i contatti con gli ex studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EVITARE L'INSUCCESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti

Consigli di classe

Risultati Attesi

Per l'a. s. 2021/2022 si confermano i risultati previsti dal RAV, in considerazione dell'attività didattica in regime di emergenza che ha segnato l'anno scolastico 2020/2021.

Rientrare nei livelli indicati nella media regionale delle prove INVALSI con qualche negatività.

Abbassare la percentuale dei non ammessi allo scrutinio finale per il numero di assenze del 10%.

Abbassare i giudizi sospesi del 10%.

Abbassare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva del 15%.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPAZI VIRTUALI A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI PER LA CONDIVISIONE DEI MATERIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Animatore digitale

Funzione strumentale

Dipartimenti

Consigli di Classe

Risultati Attesi

Produrre almeno un prodotto multimediale: uno per il primo biennio, uno per il secondo biennio, uno per il quinto anno.

Utilizzo di almeno una piattaforma di apprendimento.

Da marzo 2019, l'Istituto "C.Deganutti" ha registrato apprezzabili miglioramenti nella gestione di una didattica mediata da tecnologie/software per l'apprendimento nell'ottica di superare i limiti imposti dal confinamento. I risultati, anche rispetto all'obiettivo di processo summenzionato, possono pertanto, considerarsi parzialmente raggiunti. Per il futuro, sarà importante continuare in questa direzione anche e soprattutto quando l'emergenza sarà rientrata.

A tal fine, le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche le applicazioni Segreteria Digitale e Scuola e territorio (entrambe attive presso il nostro istituto).
- Google Suite for Education, un insieme di applicazioni cloud dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario, messo gratuitamente a disposizione da Google, al fine di facilitare,

sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio *itsdeganutti.edu.it*.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2023	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale per l'Inclusione e l'Integrazione

Consigli di classe

Dipartimenti

Risultati Attesi

Progettazione di alcuni percorsi individualizzati

Costituzione di alcuni gruppi di lavoro

❖ DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIDATTICA
Descrizione Percorso

I docenti individueranno dotazioni e strumenti tecnologici funzionali alle scelte di didattica innovativa.



Compatibilmente con vincoli tecnici ed economici si procederà all'acquisto di nuove risorse.

Si creeranno le condizioni di utilizzo del wi-fi da parte degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuare ad eseguire azioni idonee ad incrementare la dotazione di strumentazioni tecnologiche e digitali per le aule e i laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Implementare la sicurezza della rete wi-fi per un uso da parte degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare nuove forme di comunicazione per mantenere i contatti con gli ex studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE FABBISOGNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	

Responsabile

Animatore digitale

Risultati Attesi

Individuazione del fabbisogno di strumentazioni tecnologiche e relativa formazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI SPAZI TECNOLOGICI PER LA



DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale

DSGA

Risultati Attesi

Diffusione dell'uso consapevole e responsabile di strategie e strumenti innovativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: WI-FI PER GLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

Responsabile

Animatore digitale

DSGA

Risultati Attesi



Implementare la rete wi-fi dell'Istituto al fine di renderla accessibile agli studenti e organica per attività didattica in modalità blended.

❖ **RIMANIAMO IN CONTATTO**

Descrizione Percorso

Promozione di incontri di continuità educativa con l'ordine di scuola che precede e quello che segue per poter valutare e adeguare costantemente l'offerta formativa dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche ai fini inclusivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli studenti e che coinvolga più discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Continuare ad eseguire azioni idonee ad incrementare la dotazione di strumentazioni tecnologiche e digitali per le aule e i laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Implementare la sicurezza della rete wi-fi per un uso da parte degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un percorso educativo individualizzato per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso.
Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Programmare un Piano di inclusione per gli alunni disabili che tenga conto delle esigenze e delle diverse attitudini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Utilizzare nuove forme di comunicazione per mantenere i contatti con gli ex studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE IL SITO DEDICATO AGLI EX STUDENTI PER ACQUISIRE I RISULTATI A DISTANZA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ex studenti	Studenti
		ex studenti

Responsabile

Funzione strumentale orientamento in uscita

Commissione PCTO

Risultati Attesi

Implementazione di un sito destinato a mettere in contatto la scuola e gli ex studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIRE DATI E INFORMAZIONI RELATIVI AI PERCORSI LAVORATIVI E FORMATIVI DEGLI EX STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ex studenti	ex studenti

Responsabile

Funzione strumentale orientamento in uscita

Risultati Attesi

Realizzazione e utilizzo di nuove forme di comunicazione per consentire un contatto attivo e costruttivo tra la scuola e gli ex studenti.

Utilizzo di social network dedicati alla delineazione di profili professionali (LinkedIn ...).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE INCONTRI CON LE FAMIGLIE
SULL'ORIENTAMENTO DEI PROPRI FIGLI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Commissione PCTO

Funzione strumentale orientamento in uscita

Consigli di classe

Coordinatore di classe

Risultati Attesi

Promuovere almeno un incontro con le famiglie sull'orientamento dei propri figli.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'ISIS "C. Deganutti" continua ad eseguire azioni idonee al fine di migliorare la qualità degli attuali ambienti di apprendimento, attraverso la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte e al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche



innovative.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ISIS "C. Deganutti" in questi anni, ha avviato con successo la costruzione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia di spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica ordinaria l'utilizzo delle tecnologie.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, contribuendo a migliorare la motivazione dei discenti.

In particolare, l'ISIS "C.Deganutti" intende proseguire il processo di revisione ed implementazione delle dotazioni tecnologiche dei laboratori dedicati alle discipline e alle attività professionalizzanti, al fine di sviluppare e consolidare negli studenti le competenze trasversali, richieste dal mercato del lavoro, attraverso metodologie didattiche innovative, quali Collaborative e Cooperative Learning, Impresa simulata (project work), Learning by doing, Problem solving, Coding, Business game, Flipped classroom, CLIL, Debate, Peer tutoring, già adottate in alcuni contesti, che sono applicate in modo diffuso e potenziato. Così facendo, l'action-oriented learning realizzeranno un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite e le loro applicazioni concrete.

Si ritiene inoltre indispensabile continuare con il processo di implementazione, peraltro già in atto, e di installazione di strumenti digitali in tutte le classi, al fine di renderle sempre più funzionali alle esigenze didattiche innovative. Durante l'a.s. 2019/2020, infatti, molti strumenti digitali per le classi (smart tv e



notebook) sono già stati acquistati e altri sono in fase di acquisto nel corrente anno scolastico.

I laboratori e le aule dotati di dispositivi hardware e di software per la didattica collaborativa e il cloud (monitor interattivi e accessori, software di condivisione e controllo, anche con l'utilizzo del BYOD) consentono l'applicazione di pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, contribuiscono a migliorare le motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Infatti, l'utilizzo delle attrezzature informatiche facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare".

Il lavoro in aule-laboratorio consente di attivare processi didattici in cui gli studenti acquisiscono consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, diventando protagonisti e superando l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

Metodologie didattiche basate sul costante utilizzo delle tecnologie aiutano i docenti a realizzare interventi formativi centrati sull'esperienza, che consentono allo studente di apprendere soprattutto tramite la verifica della validità delle conoscenze acquisite in un ambiente interattivo di "apprendimento per scoperta" o di "apprendimento programmato", che simuli contesti reali.

Le tecnologie informatiche rappresentano un aiuto indispensabile e in tali casi irrinunciabile anche per l'apprendimento delle lingue straniere. Tuttavia, se in alcune discipline l'utilità degli ausili può essere trascurabile, nella lezione della lingua straniera il ruolo delle glottotecnologie è primario e la loro funzione non può essere svolta da altri strumenti. L'impiego dei mezzi multimediali contribuisce a supportare, migliorare e incentivare l'apprendimento linguistico, favorendo un'acquisizione più rapida ed efficace della competenza comunicativa.

Il rapporto parola-immagine risulta uno degli aspetti cruciali della tecnologia didattica assicurando le condizioni per un apprendimento più efficace della



lingua straniera, dato che, da un punto di vista neurolinguistico, i meccanismi di apprendimento vengono notevolmente potenziati dalla concomitanza di stimoli. Nell'apprendimento delle lingue l'associazione di immagini, suoni, emozioni collegate al momento dell'apprendimento è fondamentale per richiamare alla mente le strutture da utilizzare e le competenze acquisite.

È inoltre fondamentale sviluppare l'abilità di ricezione orale, ovvero la capacità di comprendere un testo ascoltandolo, supportato da immagini. Attraverso le nuove strumentazioni acquisite dall'Istituto, tutto ciò è stato reso possibile.

Seguono l'attività di comprensione guidata dal docente, poi una produzione orale da parte degli studenti. L'utilizzo dei mezzi tecnologici per i nativi digitali può aiutare gli studenti a superare l'ansia di usare la lingua straniera in modo attivo e realistico, in contrasto con l'utilizzo di mezzi semplicemente cartacei. Avendo la possibilità di utilizzare Internet si permette ai discenti di calarsi nella realtà dei Paesi di cui studiano le lingue. Permette anche di variare il ritmo della lezione, vivacizzandola, rendendola più interessante, motivando maggiormente gli studenti. In rete vi sono molteplici siti, ricchi di materiali didattici, oltre che tutte le possibilità didattiche offerte da G-Suite. La didattica di tutte le discipline richiede sempre più un accesso costante ma programmabile a materiali che Internet mette a disposizione gratuitamente o a pagamento. Queste risorse possono essere di tipo testuale o multimediale (audio e video). La rete inoltre permette lo svolgimento di efficaci quiz di valutazione/autovalutazione come anche lo svolgimento di attività e-learning.

All'interno dell'Istituto è operativa la Google Suite for Education che, a distanza, mette gli studenti nelle condizioni di seguire, quando è necessario, l'attività di classe e di interagire con gli insegnanti per essere guidati nell'apprendimento, nel recupero delle lacune, oltre a poter reperire materiali, sintesi, esercizi svolti e schemi che l'insegnante mette a disposizione nella piattaforma.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

1. Spazi didattici innovativi (completati o in via di completamento).



Grazie al contributo della Fondazione Friuli (Bando Istruzione 2018 e Bando Istruzione 2019), l'ISIS Deganutti ha rinnovato due laboratori, dotandoli di strumentazioni tecnologicamente avanzate, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica:

- Il Laboratorio di tecnologia dell'informazione e della comunicazione aziendale
- Il Laboratorio di informatica per l'impresa simulata.

Ha inoltre ottenuto

- il contributo del MIUR (Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562 - "Ambienti di apprendimento innovativi - Azione #7 #PNSD") per la realizzazione del "Laboratorio per la didattica collaborativa e la comunicazione internazionale (smartlab)".
- il contributo della Fondazione Friuli (Bando Istruzione 2020) per la realizzazione del "Laboratorio di grafica e marketing" 1.a Spazi didattici innovativi (da realizzare nell'a.s. in corso)
- Realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (avviso n° 10812 del 13/05/2021).

La strumentazione tecnologica dei nuovi laboratori consente di migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche innovative orientate alla progettualità e all'apprendimento cooperativo organizzato, favorendo il potenziamento delle competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale e/o la prosecuzione degli studi.

Nel Laboratorio per la didattica collaborativa e la comunicazione internazionale di prossima realizzazione, gli arredi e le dotazioni tecnologiche consentiranno di organizzare efficacemente l'ambiente: tavoli componibili configurabili in varie forme, comode sedute, un display interattivo, notebook collegati al WiFi, software per la didattica collaborativa e il cloud. L'ambiente potrà articolarsi in spazi di investigazione per ricercare dati e informazioni, di creazione per



progettare e produrre materiali, di presentazione, di condivisione e di interazione, spazi per attività di coding, dove piccoli gruppi potranno lavorare in maniera indipendente o relazionarsi facilmente col resto della classe.

Attraverso pratiche didattiche più dinamiche e aderenti alla realtà lavorativa attuale e futura, gli studenti acquisiranno e consolideranno le competenze relative all'individuazione, al riconoscimento e all'analisi critica di dati, relazioni, anche in lingua straniera, anche in rete.

2. Integrazione delle Tic nella didattica.

Il laboratorio per la didattica collaborativa e la comunicazione internazionale diventerà il fulcro di tante attività disciplinari rendendolo un luogo di realizzazione di idee, progetti e materiali multimediali.

Tramite la conformazione ad isole, si organizzeranno attività con la classe, a piccoli gruppi di livello ed interesse e individuali per il recupero e il potenziamento. Grazie ad un ambiente accogliente e flessibile si potrà intervenire in vario modo rispetto ai bisogni reali dei discenti. E' in crescita, infatti, la richiesta di certificazioni linguistiche alla quale si può supplire in parte continuando ad offrire corsi di preparazione e in parte creando degli ambienti di autoapprendimento con un insegnante in aula a disposizione per la scelta del materiale e delle attività da svolgere. La dotazione di PC nuovi consentirà la creazione di prodotti multimediali utili sia durante l'anno scolastico sia in uscita per affrontare l'esame di Stato. Infine, un laboratorio siffatto agevolerà gli scambi internazionali effettuati tramite la piattaforma Etwinning.

3. Progetto Laboratorio di Grafica e Marketing

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Cecilia Deganutti" consta, oltre che dell'Istituto Tecnico per il Settore Economico, di un nuovo indirizzo di studi: l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - opzione Promozione



commerciale e pubblicitaria, attivo dall'a.s 2020/2021.

Il nuovo corso di studi forma esperti della comunicazione, del graphic design, della fotografia e del marketing, fornendo allo studente competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'area dei servizi di comunicazione pubblicitaria e promozione delle vendite, con particolare riferimento alla promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Il percorso formativo prevede l'utilizzo, da parte degli studenti, di strumenti per il disegno grafico e professionale, il web design (computer grafica) e il video editing, nonché l'impiego di tecniche fotografiche, di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte.

Il progetto "Laboratorio di grafica e marketing" nasce dall'esigenza di riqualificare un laboratorio professionalizzante, innovando le forniture hardware e software, al fine di adeguarle alle esigenze formative connesse con il nuovo percorso di studi. Attraverso pratiche didattiche dinamiche e aderenti alla realtà lavorativa attuale e futura, gli studenti acquisiranno e consolideranno le competenze relative alla comunicazione e promozione aziendale sia nella lingua madre che in lingua straniera. L'attività laboratoriale si avvale di metodologie didattiche innovative ed efficaci, quali il learning by doing, il project work e il cooperative learning.

Il progetto prevede l'acquisto di PC desktop performanti e di software dedicati alla computer grafica e al video editing, di una fotocamera reflex digitale e di attrezzature per un piccolo studio fotografico. Il laboratorio sarà dotato di un'area "Thinking e Incontro" per lo scambio di informazioni e la comunicazione tra gli studenti, allenando gli stessi a una maggiore capacità collaborativa, nonché per incontri con esperti; gli studenti avranno a disposizione un "wall di idee" per lo sviluppo delle idee progettuali. Il laboratorio dispone inoltre di una



stampante laser multifunzione formato A3 colore.

Le nuove strumentazioni potranno essere utilizzate anche dagli studenti dell'Istituto Tecnico economico, che potranno applicare nel concreto le conoscenze acquisite nel campo della comunicazione e del marketing, nonché per la realizzazione di progetti di Istituto.

Il laboratorio di grafica e marketing rappresenta, quindi, un valido strumento ai fini dello sviluppo delle competenze tecnico-professionali e trasversali fondamentali per la carriera lavorativa futura degli studenti:

- acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo nell'area della gestione commerciale, con particolare riguardo alle attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- potenziamento delle capacità comunicative e dell'uso delle reti e degli strumenti tecnologici;
- sviluppo delle capacità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità;
- sviluppo della capacità di operare in équipe, integrando le proprie competenze con le altre figure professionali;
- sviluppo di attitudini positive come intraprendenza, perseveranza, spirito di innovazione, creatività, pensiero critico, negoziazione.

4. Biblio-mediateca di Istituto

L'Istituto intende riqualificare la tradizionale biblioteca inserendo la sua originaria dotazione cartacea all'interno di una dimensione aperta alla multimedialità e alla virtualità. In particolare si ritiene fondamentale:

- migliorare l'accessibilità dei locali e rinnovare l'arredo
- installare una o più postazioni informatiche
- costituire un catalogo informatizzato



- creare un'area di lavoro per ricerche
- attivare un servizio on line che permetta all'utenza di poter fruire dei testi presenti in altre biblioteche del territorio.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

DEGANUTTI

UDTD02101G

SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI
UDINE

UDTD021511

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e

ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

DEGANUTTI

UDRC021018

Approfondimento

Per quanto riguarda l'indirizzo "Servizi commerciali", il Collegio Docenti dell'Istituto "C. Deganutti" ha deliberato di ampliare l'offerta formativa con l'attivazione dell'opzione:

"Promozione commerciale e pubblicitaria"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Servizi Commerciali – opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria"** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle specifiche nell'ambito della

comunicazione, del graphic design, della fotografia e del marketing, indispensabili per la promozione dell'immagine **aziendale** attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Le materie caratterizzanti e professionalizzanti sono **tecnica professionale dei servizi commerciali/pubblicitari, tecniche di comunicazione, economia aziendale.**

Il Diploma in SERVIZI COMMERCIALI - PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA permette di:

- trovare impiego presso: agenzie pubblicitarie e di marketing, studi fotografici e tipografici (editoria e stamperia), imprese artigianali e industriali, amministrazioni pubbliche
- intraprendere un'attività imprenditoriale
- acquisire le competenze per svolgere attività legate alla realizzazione di prodotti multimediali
- acquisire le competenze per l'insegnamento tecnico – pratico negli istituti professionali
- maturare la capacità di affrontare in modo proficuo gli studi universitari.

ALLEGATI:

Profilo Professionale per i Servizi Commerciali.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica.

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica in tutti i cicli d’istruzione della scuola italiana. Il decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 e le “Linee guida” in esso contenute precisano ulteriormente gli obiettivi della legge.

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell’insegnamento.

All’I.S.I.S “C.Deganutti” la progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all’insegnamento dell’educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari.

Approfondimento

A seguito della delibera del Collegio dei Docenti del 24/06/2020, ratificata dal Consiglio di Istituto del 3/07/2020, la scansione oraria del corso diurno dell’Istituto Deganutti, a partire dal 1/09/2020, è stata modificata (vedi approfondimento). Tale modifica si è resa necessaria per motivi didattici. Inoltre si è rilevato un numero eccessivo di richieste di permesso di entrata posticipata e uscita anticipata determinati dall’orario dei mezzi di trasporto. Questa nuova articolazione oraria prevede la necessità di un recupero orario sia da parte degli studenti che degli insegnanti.

In dettaglio, è stato calcolato che per l’anno scolastico 2021/2022, gli studenti delle

classi prime dovranno recuperare 57 ore, le altre classi 56, mentre ciascun docente 28 ore.

Tra le attività deliberate per il recupero di tali ore, al biennio, figurano: Uscite didattiche, visite di istruzione, cineforum e/o seminari pomeridiani.

Per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, oltre alle attività già menzionate per il biennio, si aggiungono il PCTO e le visite aziendali (sempre tenuto conto della situazione epidemiologica).

Si rammenta che tali attività sono considerate attività didattica a tutti gli effetti, pertanto debbono essere destinate all'intero gruppo classe e la mancata partecipazione sarà considerata e conteggiata come un'assenza e come tale dovrà essere giustificata.

Per l'a.s. in corso, data l'emergenza in atto e per limitare la mobilità studentesca nelle ore pomeridiane, la gran parte delle attività di recupero/approfondimento saranno realizzate in modalità da remoto. Tale recupero si effettuerà tra martedì, mercoledì e giovedì da concordare all'interno dei Consigli di Classe tra docenti e alunni.

La pianificazione di tali attività sarà a cura dei Consigli di Classe che trasmetteranno il relativo calendario agli uffici di Presidenza, chiamati a dare comunicazione alle famiglie in tempo utile per consentire un'organizzazione efficace nell'utilizzo dei device per le lezioni in orario pomeridiano.

I docenti firmeranno nel registro di classe l'ora di lezione, in coda alle altre svolte in orario antimeridiano (7[^], 8[^].....)

La scansione oraria delle lezioni del corso diurno è la seguente:

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO

1. 8.00 – 9.00

2. 9.00 – 10.00

3. 10.00 – 11.05

(intervallo - classi contrassegnate dal numero pari - 10.00-10.15)



(intervallo - classi contrassegnate dal numero dispari - 10.50-11.05)

4. 11.05 – 12.05

5. 12.05 – 13.05

MARTEDI' e VENERDI'

1. 8.00 – 8.50

2. 8.50 – 9.40

3. 9.40 – 10.40

(intervallo - classi contrassegnate dal numero pari - 9.40-9.55)

(intervallo - classi contrassegnate dal numero dispari - 10.25-10.40)

4. 10.40 – 11.25

5. 11.25 – 12.15

6. 12.15 – 13.05

ALLEGATI:

Quadri orari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DEGANUTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'a.s. 2015-2016 l'Istituto ha predisposto il proprio curriculum. Esso descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Il curriculum è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste

che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline, impegnandosi nel progressivo consolidamento ed ampliamento della caratterizzazione europea dello stesso, con riguardo sia alle discipline di indirizzo e caratterizzanti sia alle discipline del curriculum non rientranti nel novero di quelle caratterizzanti, così come previsto alla lettera j) del documento contenente gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 24.12.2015. Il Curriculum può essere visionato e scaricato dal sito della scuola.

❖ **CURRICULO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'ISIS "C.Deganutti", recepisce nel proprio curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica, quanto riportato nell' Allegato C al DM 35/2020 "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita

pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva (art. 8 c.1 della L. 92/2019). Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, di Istituto, etc, attività sportiva – fair play, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyberbullismo etc). I principi base di questa nuova disciplina sono: "... formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". "... sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona". La legge individua alcuni nuclei base per l'insegnamento dell'educazione civica: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. La definizione del curriculum di EC Il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 prevede che i Collegi dei Docenti, definiscano: "in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari,

e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”. I Collegi dei docenti inoltre dovranno: “i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell’offerta formativa con specifici indicatori riferiti all’insegnamento dell’educazione civica”. Il curriculum di istituto di Educazione Civica prevede una impostazione trasversale (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo il maggior numero possibile di docenti di ogni consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è di “istituto” perché intende fornire una cornice formale ed istituzionale che raccolga attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti e dipartimenti; è, inoltre, curricolare perché, comprende un certo numero di argomenti comuni anno per anno a tutti gli allievi dell’istituto accanto ad altri che verranno definiti dai docenti e dai Consigli di classe all’interno dell’elenco delle “competenze e obiettivi di apprendimento” definite dalla l. 92. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”. Il Curriculum definisce una serie di filoni tematici che saranno sviluppati dai docenti dei singoli Consigli di Classe: A. Costituzione: 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale; 2) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 3) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. B. Cittadinanza Digitale: 1) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; 2) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; 3) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; 4) conoscere le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; 5) creare e gestire l’identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; 6) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all’uso dei dati personali; 7) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la

salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. C. Sviluppo sostenibile: 1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 2) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 3) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 4) Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, formazione di base in materia di protezione civile. Per l'anno scolastico 2021-22 i docenti e i Consigli di classe utilizzeranno l'elenco degli argomenti di Educazione civica per redigere le proprie programmazioni (Vedi ALLEGATO 1)

La valutazione La legge n° 92 del 20 agosto 2019 indica che: "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali [...] Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica". A tal fine il decreto ministeriale 35 del 22 giugno 2020 prescrive che: "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica". Il Collegio dei Docenti pertanto adotta la griglia di valutazione allegata, adeguando la griglia di valutazione di istituto alle nuove esigenze dell'EC. (Vedi ALLEGATO 2)

Disposizioni generali. Il Referente dell'EC assieme ai docenti Coordinatori di Dipartimento e ai docenti Coordinatori dell'Educazione civica predispone le proposte da avanzare al Collegio dei Docenti

1. Il Consiglio di Classe e l'EC 1.1 Durante la prima riunione del Consiglio di Classe viene individuato il "Coordinatore dell'Educazione civica" fra i docenti che svolgeranno questa materia; nella stessa riunione si costituisce il "Team dell'Educazione civica". Il "team" è formato da tutti i docenti che assumono la contitolarità e corresponsabilità dell'insegnamento di EC, può essere integrato nelle sedute successive. I nominativi dei docenti membri del team sono comunicati al Referente dell'EC dal Coordinatore dell'EC.

1.2 Durante la riunione in cui viene approvata la programmazione del Consiglio di classe si approva anche la "Programmazione dell'Educazione civica".

1.3 Nel corso delle successive riunioni del Consiglio di Classe, se indicato dall'O.d.g., i docenti documentano l'andamento dello svolgimento del programma di EC.

2. La programmazione di EC

2.1 Le UDA dell'insegnamento di EC vengono inserite all'interno delle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

2.2 La programmazione dell'EC può essere costituita da singole UDA,

dedicate esclusivamente all'EC, o da "UDA trasversali" costituite da argomenti coerenti di EC collocati in diverse UDA disciplinari. 2.3 Nella stesura delle UDA i docenti tengono conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curricolo d'istituto. Nell'a.s. 2021-22 i docenti terranno conto della tabella degli argomenti di EC allegata alla presente circolare. (ALLEGATO 1) 2.4 Le UDA predisposte per le classi quinte contengono tematiche che potranno essere trattate in sede di colloquio durante l'Esame di Stato. 2.5 In fase di programmazione il Coordinatore dell'EC chiede ai docenti di comunicare il numero di ore che prevedono di svolgere, verificando che 1) ci siano argomenti sia nel primo che nel secondo periodo e 2) che il totale delle ore non sia inferiore a 33. 2.6 Nella seduta di programmazione di EC viene compilato un modulo contenente il nome dei docenti che svolgono l'EC, gli argomenti che intendono svolgere, il numero di ore previsto e il periodo dell'anno in cui gli argomenti verranno svolti. Il modulo viene allegato alla programmazione di classe e inserito nel libro dei verbali del Consiglio di Classe. 2.7 Integrazioni e modifiche della programmazione vanno comunicate tempestivamente al Coordinatore di EC. Non possono essere autorizzate modifiche che comportino una deroga al numero di ore minimo previsto o la mancanza di almeno una UDA per periodo didattico. Tali integrazioni e modifiche vengono comunicate nel corso della prima seduta disponibile del Consiglio di Classe e riportate nel verbale della riunione. 3. Il registro elettronico 3.1 I docenti facenti parte del "Team dell'EC" vengono abilitati all'accesso alla disciplina di EC sul Registro elettronico. 3.2 I docenti riportano gli argomenti di EC svolti all'interno del settore del Registro relativo alle proprie discipline di insegnamento e non sul settore di EC. I docenti hanno cura di indicare gli argomenti svolti con la dicitura: "Educazione civica". 4. Verifiche e valutazioni 4.1 È possibile svolgere sia verifiche di argomenti di sola EC sia verifiche miste (disciplinari ed EC). 4.2 La valutazione avviene in decimi secondo le indicazioni della griglia di valutazione di istituto. 4.3 I docenti membri del Team di EC inseriscono i voti nel settore EC del Registro elettronico. 4.4 Ogni docente inserisce una valutazione per ogni UDA svolta nel corso del periodo. 4.5 Le caratteristiche peculiari dell'insegnamento di EC rendono inevitabile una certa sovrapposizione e anche duplicazione dei voti di EC con quelli disciplinari. 5. La valutazione intermedia e finale 5.1 A fine periodo il Coordinatore di EC calcola la media dei voti inseriti nel settore EC del Registro elettronico e propone un voto globale per ogni singolo allievo. 5.2 In caso di insufficienza nel primo o nel secondo periodo, l'allievo svolge le attività di recupero nelle UDA in cui è risultato insufficiente. 6. La relazione finale 6.1 Ogni docente inserisce all'interno della propria relazione finale disciplinare la relazione relativa alle proprie attività di EC.

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 - ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella costruzione del curricolo l'Istituto ha attribuito un posto di rilievo alle competenze trasversali che, dopo essere state declinate in modo dettagliato, vengono collegate ai traguardi formativi e alle competenze chiave di cittadinanza. Si tratta di competenze che devono essere agite da tutte le attività didattiche di ogni singola disciplina, nell'ottica del principio di integrazione tra le discipline stesse. Esse inoltre vengono potenziate nel passaggio dal primo al secondo biennio e da questo al quinto anno. L'attività dell'Istituto è infatti orientata a formare la persona nella sua completezza e per questo persegue non solo obiettivi propri del curricolo formativo ma anche obiettivi legati alla realizzazione del sé all'interno di un contesto sociale. Durante il percorso quinquennale, agli studenti vengono quindi offerte varie possibilità per rendere più efficaci i loro apprendimenti e per sviluppare le competenze trasversali: ad esempio uscite didattiche e viaggi d'istruzione, scambi culturali e stage linguistici all'estero, educazione alla legalità, prevenzione ed educazione alla salute, ecc.. Con il D.M 774 del 4 settembre 2019 - Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) viene data ulteriore rilevanza all'impatto che tali skills hanno sulla formazione degli studenti, al punto che si designano come destinatari di tale documento tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto, nell'elaborazione della propria Offerta Formativa, ha sempre perseguito l'obiettivo di formazione dei propri studenti, al fine di renderli cittadini consapevoli e pienamente responsabili, in ciascuna delle classi di corso. L'Istituto non ha ancora elaborato un curricolo strutturato per le competenze chiave di cittadinanza, tuttavia, nella propria pianificazione progettuale, a tutti i livelli, ha sempre recepito gli ordinamenti vigenti: - D.M. 139/2007 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione. Tale decreto è stato poi aggiornato dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 che precisa la definizione

di competenza chiave, inquadrandole in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: — competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, — competenza digitale, — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, — competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Al termine del percorso di istruzione obbligatoria il DM 139/2007 prevede la misurazione e la certificazione delle "otto competenze chiave di cittadinanza". I Consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. Ciò avviene entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, nella propria progettazione PTOF, ha sempre cercato di operare, progettare e crescere in maniera coerente e sinergica con il territorio cittadino ma anche regionale e finanche europeo nel quale si trova. Nell'ultimo triennio, -segnato inevitabilmente dall'emergenza pandemica che ha ridisegnato gli obiettivi e le priorità di individui ed Istituzioni-, in maniera esponenziale, il Collegio docenti del Deganutti si è posto dinanzi a nuove ed importanti sfide per fornire ai propri alunni possibilità e percorsi sempre più adatti a rispondere ai bisogni dell'era "smart" (pre e ancor più post Covid). Dopo attente riflessioni, che includessero sia una profonda rimodulazione del curriculum dello storico indirizzo AFM, sia più in generale un bilancio sullo stato dell'arte dell'Istruzione

Tecnica, gli organi collegiali hanno deliberato favorevolmente sulla proposta di una curvatura- DIGITAL MARKETING- all'interno dell'articolazione AFM. Tale ampliamento dell'OF è stato proposto già in fase di iscrizione a gennaio dell'anno scorso ed ha riscosso un consenso davvero ampio, traducendosi nell' a.s.2021/2022 in ben 2 classi terze organizzate seguendo la curvatura. Il settore digitale è infatti sempre più strategico in termini di formazione e le figure professionali ricercate sono tantissime. Nell'era del web e dei social, le aziende hanno capito che il canale digitale porta loro traffico e profitto, infatti i lavori più richiesti sono proprio quelli legati al web marketing, al social media marketing ed e-commerce. Questo richiede l'acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio i nuovi strumenti tecnologici e digitali. Per fare ciò, pur rimanendo nel curriculum e nel PECUP degli Istituti tecnici e in particolare dell'AFM, i quadri orari sono stati modificati, con l'introduzione di sostanziali innovazioni (come le lezioni in compresenza). Per il dettaglio, il quadro orario è consultabile sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo <https://www.itsdeganutti.edu.it/istituto-tecnico-economico/afm-curvatura-digital-marketing/>

REGOLAMENTI

"Regolamento di Istituto a.s. 2020-2021 " - "Regolamento visite e viaggi di istruzione" - "Regolamento utilizzo G Suite for Education" - "Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 a.s. 2021/2022" sono consultabili sul sito istituzionale della scuola.

NOME SCUOLA

SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'a.s. 2015-2016 l'Istituto ha predisposto anche il curriculum per il corso ida (istruzione degli adulti) in cui, oltre a descrivere il percorso formativo dello studente, esplicita le competenze, conoscenze e abilità afferenti alle singole discipline. Il curriculum è stato costruito tenendo in debita considerazione la specificità dell'utenza. Il Curriculum può essere visionato e scaricato all'Url di seguito indicato:

<https://www.itsdeganutti.edu.it/curricolo-distituto/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Peculiarità del corso IDA FINALITA' GENERALI L'Istituto Tecnico Deganutti vanta un'esperienza quasi ventennale nell'istruzione degli adulti; esso è l'unico istituto della Provincia di Udine ove è presente l'indirizzo amministrazione finanza e marketing. Con la riforma introdotta dal D.P.R. 263 del 2012, il percorso superiore dell'istruzione degli adulti (di seguito IDA), ha preso il nome di "percorso di secondo livello" suddiviso in tre periodi didattici corrispondenti al I BIENNIO, II BIENNIO e QUINTO ANNO del corrispondente corso diurno. Il monte ore annuo è pari al 30% del corrispondente corso diurno, ma gli obiettivi di apprendimento sono i medesimi. Il percorso è caratterizzato da una flessibilità tale per cui, per ogni studente, è previsto un percorso di studio personalizzato che si concretizza nella stesura del patto formativo individuale (PFI), definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, in cui sono elencate tutte le unità di apprendimento del periodo didattico, affiancato dall'eventuale certificato di riconoscimento dei crediti.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI I crediti vengono valutati e attribuiti, dietro richiesta da parte degli alunni, dai rispettivi Consigli di classe secondo i seguenti criteri: - per crediti formali riferiti a studi compiuti in Istituti superiori statali o legalmente riconosciuti italiani: il riconoscimento avviene automaticamente dietro presentazione di documenti scolastici (pagelle, diplomi o certificati di idoneità), che attestino il percorso compiuto; - per crediti non formali riferiti a studi compiuti in contesti che non rientrano nel sistema dell'istruzione statale o studi compiuti all'estero in assenza di equipollenza: vengono riconosciuti o dietro presentazione di attestazione o di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, dal docente della disciplina mediante somministrazione di prove scritte o mediante colloqui; - per crediti informali riferiti a esperienze maturate in ambito lavorativo o relativi a studi/conoscenze personali: vengono riconosciuti previo accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, dal docente della disciplina mediante somministrazione di prove scritte o mediante colloqui. Il riconoscimento dei crediti comporta l'esonero dalla frequenza in una o più discipline, fermo restando che i crediti non possono superare il 50% del monte ore. I crediti possono essere attribuiti per tutte le unità di apprendimento della relativa disciplina, ma anche solamente per alcune.

CREDITI PER LA CLASSE 5^a Nella classe 5^a vengono concessi crediti solamente agli studenti in possesso di diploma quinquennale di scuola superiore e/o laurea. Il voto di

un singolo esame universitario viene trasformato da trentesimi in decimi. Gli studenti diplomati e/o laureati, che in base alle disposizioni vigenti devono comunque sostenere all'Esame di Stato la prima prova scritta di italiano, vengono invitati ad effettuare le relative prove nel corso dell'anno scolastico. CHI PUO' ISCRIVERSI Al corso IDA Possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrando di non poter frequentare il corso diurno. Coloro che hanno già frequentato una parte del percorso scolastico superiore vengono inseriti nel corso serale nel corrispondente periodo didattico, con eventuali discipline da integrare in itinere se provenienti da percorsi differenti. **TERMINE ISCRIZIONI** Le iscrizioni devono avvenire entro il 15 ottobre. Dopo tale data sono ammessi solamente passaggi da scuole dello stesso indirizzo. **NUMERO MINIMO DI VOTI** Per ogni disciplina sarà necessario affrontare un numero congruo di prove/verifiche al fine di garantire una opportuna valutazione. Si possono prevedere verifiche scritte valide per l'orale. **CRITERI DI VALUTAZIONE** I criteri di valutazione sono i medesimi del corso diurno, evidenziando che nel corso serale la valutazione finale è al termine del periodo didattico. Si sottolinea che sussiste l'obbligo di recupero per i voti negativi del primo periodo dell'anno scolastico. Tale recupero deve essere effettuato entro la data fissata dal Dirigente Scolastico. Gli studenti verranno costantemente informati del loro andamento scolastico attraverso le comunicazioni degli insegnanti e l'indicazione tempestiva dei risultati delle verifiche (entro 15 giorni dallo svolgimento se prove scritte) I docenti potranno concedere maggior flessibilità nella programmazione delle verifiche solo agli studenti che hanno un lavoro non occasionale, in considerazione della difficoltà nel conciliare impegni scolastici e professionali. **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO** E' previsto il **RECUPERO IN ITINERE**, con attività da svolgere in orario curricolare, individualizzato o rivolto all'intera classe. Inoltre, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, e con la disponibilità degli studenti lavoratori possono essere attivati i seguenti interventi: • **CORSI DI RECUPERO:** sono realizzati per gli studenti che riportano voti insufficienti agli scrutini intermedi (dopo la fine del primo trimestre). La frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati; qualora la famiglia o lo studente maggiorenne non intendano avvalersi di tale iniziativa devono darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. I corsi si svolgono dopo gli scrutini del primo trimestre (in orario pomeridiano) e dopo gli scrutini finali. Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente. • **ATTIVITÀ DI**

SPORTELLO: consistono in interventi individuali o per piccoli gruppi che hanno come finalità il recupero e il sostegno su particolari moduli del programma delle varie discipline. • **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO:** attività svolta in orario pomeridiano, antecedente all'inizio delle lezioni, rivolta alla classe V, per rinforzare la preparazione necessaria per affrontare la prova di economia aziendale. **RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI** E' prevista una serata mensile da dedicare esclusivamente al recupero di prove non svolte o prove svolte con risultati insufficienti. Gli studenti tenuti a sostenere le prove di recupero saranno preventivamente informati tramite Agenda del Registro Elettronico; la loro eventuale assenza dovrà essere formalmente registrata.. Non è ammessa alcuna forma di recupero del mancato recupero. Se per giustificati motivi lo studente convocato non può essere presente nella serata programmata, possono essere concordate altre date con il docente della disciplina da recuperare. L'eventuale assenza nella giornata del recupero degli studenti non coinvolti in tali attività non verrà conteggiata ai fini del raggiungimento del monte ore annuo di assenze. All'inizio di ogni anno scolastico il Dipartimento Ida programma le date di tali serate e le comunica agli studenti. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)** I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono attuabili in un corso serale per incompatibilità di orario visto che la maggior parte degli studenti lavora, in alcuni casi con contratto a tempo indeterminato, in altri con contratti a tempo determinato. A questo proposito si ricorda che le Ordinanze ministeriali riguardanti gli esami di stato per i percorsi di secondo livello dell'Istruzione degli adulti precisano che per i candidati che non hanno svolto i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal PFI (Patto formativo individuale) e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno. **ATTIVITA' INTEGRATIVE** Sono previste, secondo una programmazione annuale, uscite per rappresentazioni teatrali, spettacoli cinematografici, viaggi di istruzione, visite varie (musei, mostre, visite al Consiglio Regionale), oltre che incontri, all'interno dell'Istituto, con esperti/rappresentanti istituzionali relativi materie attinenti il curriculum. **SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI** L'orario delle lezioni è articolato su 5 giornate, dal lunedì al venerdì dalle ore 18:10 alle ore 23:10, secondo la seguente scansione oraria: Classi 2^A e 3^A AFM Ida Lunedì – Martedì - Mercoledì - Giovedì 18:10 – 23:10 Venerdì 18:10 – 21:10 Classi 4^A e 5^A AFM Ida Lunedì – Martedì – Mercoledì 18:10 – 23:10 Giovedì

18:10 – 22:10 Venerdì 18:10 – 21:10 CRITERI E MODALITÀ RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
Per gli studenti minorenni è prevista la possibilità di ricevimento genitori previo appuntamento con il docente interessato.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **TIROCINIO IN AZIENDA**

Descrizione:

Il progetto “Tirocinio in azienda” consiste nella realizzazione di esperienze di stage in aziende del territorio appartenenti al settore pubblico e privato. L'obiettivo è di permettere allo studente di effettuare un'esperienza di formazione tramite affiancamento in un'impresa/ente, con valutazione esterna, che può portare all'assunzione diretta o che comunque può proficuamente essere inserita nel curriculum.

L'Istituto si propone di raggiungere, oltre agli obiettivi declinati dalla normativa vigente, i seguenti obiettivi formativi:

- favorire la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base;
- raccordare competenze trasversali con competenze tecnico-professionali attraverso l'inserimento degli studenti in contesti extrascolastici e professionali, anche all'estero;
- realizzare un organico collegamento fra la scuola e le organizzazioni economiche e/o gli enti pubblici presenti sul territorio;
- favorire l'orientamento personale degli studenti in vista della prosecuzione degli studi oppure dell'ingresso qualificato nel mondo del lavoro;
- promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie.

A seguito della rimodulazione del monte ore minimo (150 ore) di attività di PCTO previste per gli Istituti tecnici, è stato necessario differenziare la progettazione nel seguente modo:

PCTO PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE TRIENNIO 2021/2024: esse saranno destinatarie di attività di formazione comuni con monte ore diversificato; l'attività presso le aziende si colloca in classe quarta con specializzazione in base all'articolazione degli studi e avrà la durata minima di 105 ore da svolgersi nei mesi di gennaio e febbraio; le attività facoltative previste comprendono la partecipazione a convegni e incontri organizzati sul territorio, al business game e all'impresa formativa simulata (riservata alle sole classi quarte e quinte).

Considerata la situazione epidemiologica ancora in atto, nell'anno scolastico 2021/22 parte dell'attività di formazione prevista nell'ambito dei PCTO sarà svolta on line e il tirocinio previsto per le classi quarte sarà sostituito da un'attività di formazione a distanza con associato un project work per un totale di almeno 90 ore.

Per valutare l'attività di PCTO e le competenze digitali nell'ambito dello stesso, gli studenti saranno tenuti a produrre dei materiali che implicano l'utilizzo di strumenti informatici pertanto verranno riconosciuti agli stessi un numero di ore pari a 10 (non verranno riconosciute tali ore agli studenti che non produrranno alcun materiale).

Agli studenti che effettueranno l'esperienza all'estero, conformemente alle disposizioni vigenti, verranno riconosciute 40 ore quali attività di PCTO. Verranno altresì riconosciute le attività di PCTO documentate da certificazioni specifiche presentate dagli studenti stessi.

TIROCINIO IN AZIENDA

L'Istituto ha definito percorsi formativi differenziati con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite dagli studenti; le competenze di base e trasversali, nonché le modalità di valutazione sono comuni a tutti i percorsi.

COMPETENZE DI BASE 1. Essere in grado di rispettare le regole, gli orari concordati con il tutor aziendale e l'ambiente di lavoro 2. Essere in grado di rispettare le indicazioni ricevute 3. Essere in grado di rispettare la riservatezza di dati personali e aziendali conosciuti durante l'attività di formazione 4. Essere in grado di rispettare la normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro 5. Essere in grado di utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di

informazioni sia verbale sia scritta

COMPETENZE TRASVERSALI

Essere in grado di relazionarsi in modo positivo con gli altri

Essere in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri

Essere in grado di rispettare i tempi e i metodi di lavoro

Essere in grado di gestire in autonomia le attività proposte

Essere in grado di operare in modo responsabile accettando osservazioni per migliorare il proprio lavoro

Le competenze tecnico-professionali relative ai singoli percorsi formativi individuati dall'Istituto sono di seguito riportate.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

CONTABILITA' AZIENDALE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di compiere operazioni relative alla gestione degli ordini ed al ciclo della fatturazione
5. Essere in grado di eseguire semplici registrazioni contabili in autonomia oppure guidati da personale esperto
6. Essere in grado di gestire i rapporti con il cliente

GESTIONE DOCUMENTALE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di comprendere e seguire le procedure specifiche dell'ufficio
3. Essere in grado di ricevere e smistare i documenti interni ed esterni utilizzando gli strumenti a disposizione
4. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
5. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di gestire e protocollare la corrispondenza in entrata e in uscita
5. Essere in grado di accogliere e smistare le comunicazioni del centralino

SERVIZI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE, CONTABILITA' E TRIBUTI

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di predisporre e controllare la documentazione ai fini delle successive registrazioni contabili
5. Essere in grado di registrare le operazioni contabili utilizzando i software in dotazione allo studio
6. Essere in grado di seguire i principali adempimenti fiscali connessi alla gestione contabile

SERVIZI DI GESTIONE DEL PERSONALE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere lo studio e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare documenti in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di predisporre la documentazione relativa al personale per l'imputazione a sistema
5. Conoscere la normativa sulla privacy nell'ambito degli studi professionali e della normativa antiriciclaggio
6. Conoscere ed essere in grado di descrivere le procedure relative alla gestione del personale

SUPPORTO UFFICIO RISORSE UMANE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Conoscere il processo aziendale di gestione della formazione del personale
5. Essere in grado di utilizzare il programma di gestione delle presenze del personale

SERVIZI DI GESTIONE E CONTABILITA'

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione

2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di compiere operazioni relative alla gestione della contabilità, sia semplificata che ordinaria (guidata da persona esperta)
5. Essere in grado di eseguire semplici registrazioni contabili in autonomia oppure guidati da personale esperto

SUPPORTO UFFICIO COMMERCIALE E AMMINISTRAZIONE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di operare nella gestione della fatturazione attiva Italia ed export
5. Essere in grado di operare nell'espletamento delle pratiche doganali export ed import
6. Essere in grado di operare nell'organizzazione di trasferte estere e Italia
7. Essere in grado di svolgere le registrazioni contabili

SUPPORTO UFFICIO MARKETING

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation e di Desktop Publishing
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di elaborare ed inviare newsletter
5. Essere in grado di aggiornare siti web aziendali e profili social network
6. Essere in grado di monitorare le statistiche relative agli accessi ed alle performance di siti web e campagne ed elaborare opportuni report

GESTIONE DI UN SITO E-COMMERCE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Essere in grado di utilizzare un software di photo editing
5. Essere in grado di aggiornare in autonomia il catalogo online

6. Essere in grado di gestire in autonomia le operazioni di evasione degli ordini

ATTIVITA' DI FRONT OFFICE IN AGENZIA TURISTICA

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di ricercare biglietti aerei – navali - ferroviari
3. Essere in grado di effettuare prenotazioni telematiche di pacchetti turistici
4. Essere in grado di emettere assicurazioni turistiche
5. Essere in grado di consultare cataloghi turistici al fine di redigere un preventivo

AGENZIA ASSICURATIVA: OPERAZIONI DI BACK OFFICE

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'azienda e la sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti con software di Office Automation
3. Essere in grado di archiviare in forma cartacea e/o digitale documenti di vario tipo
4. Conoscere le nozioni di base relative alle assicurazioni
5. Essere in grado di tenere la contabilità d'agenzia
6. Essere in grado di gestire i rapporti con il cliente

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico Amministrazione - Ente pubblico Unità Organizzativa - Ente Privato - Impresa - Professionista

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede che il percorso venga analizzato a più livelli. In primo luogo, il tutor aziendale esprimerà una valutazione sulle competenze di base e trasversali (competenze chiave di cittadinanza) e sulle competenze tecnico-professionali (relative alle specifiche attività svolte in azienda), maturate dallo stagista durante il periodo di formazione in

azienda. Tale valutazione verrà acquisita dal Consiglio di classe ai fini della certificazione del percorso e delle competenze e condivisa dal tutor scolastico con lo studente interessato per la comprensione dei risultati raggiunti e l'avvio della riflessione sul percorso svolto (con punti di forza e di debolezza riscontrati). Al rientro in classe, lo studente elaborerà una scheda di sintesi sul periodo di formazione in azienda per riflettere sull'esperienza maturata in ottica di competenze acquisite, relazioni sviluppate e orientamento in uscita.

❖ **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Descrizione:

Il progetto "Impresa formativa simulata", che si sviluppa nell'arco di un anno scolastico e coinvolge gli studenti del secondo biennio e ultimo anno, consiste nella costituzione e gestione di una mini-impresa dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.

Con l'IFS, che permette agli studenti di effettuare un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola, si riproduce un ambiente simulato che consente all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono le sembianze di giovani imprenditori e svolgono le principali operazioni di gestione d'impresa, assumendo i ruoli esistenti all'interno di un'azienda reale per quanto attiene alla formulazione di un'idea di business, alla costituzione, all'organizzazione, al finanziamento, agli acquisti, alle analisi di mercato, al piano di marketing, alla pubblicità, alle vendite, alla gestione del personale, alla contabilità, al bilancio, alla liquidazione dell'impresa. L'IFS si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing e permette di sviluppare negli studenti un set di competenze tecniche e trasversali fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

Il percorso formativo è coordinato da un docente che segue gli studenti in tutte le fasi e si avvale dell'esperienza di un esperto d'azienda volontario con il ruolo di "Dream Coach" che affianca il team nello sviluppo delle attività d'impresa. L'Istituto ha definito le competenze di base e trasversali (competenze chiave di cittadinanza) e le competenze tecnico-professionali che saranno acquisite dagli studenti al termine dell'attività formativa.

COMPETENZE DI BASE

1. Rispettare le regole, gli orari concordati e l'ambiente di lavoro
2. Rispettare le indicazioni ricevute. Rispettare i compagni e i tutor
4. Rispettare l'ambiente scolastico avendo cura dei materiali messi a disposizione dall'Istituto per lo svolgimento dell'attività
5. Rispettare la normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Relazionarsi in modo positivo con gli altri
2. Collaborare e confrontarsi con gli altri
3. Rispettare i tempi concordati per lo svolgimento del proprio lavoro
4. Gestire in autonomia le attività proposte
5. Operare in modo responsabile accettando osservazioni per migliorare il proprio lavoro

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

1. Conoscere ed essere in grado di descrivere l'attività della propria start up e della sua organizzazione
2. Essere in grado di produrre documenti utili all'attività con software informatici
3. Essere in grado di descrivere vision, mission e strategia di marketing adottata dalla propria start up
4. Essere in grado di posizionare il proprio prodotto sul mercato di riferimento distinguendolo da quello dei concorrenti
5. Essere in grado di realizzare e descrivere i contenuti del business plan e del rendiconto annuale della propria start up.

Considerata la situazione epidemiologica ancora in atto, nell'anno scolastico 2021/22 l'attività di Impresa formativa simulata potrà essere svolta anche on line.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico - Ente privato - Impresa - Professionista

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor scolastico esprimerà una valutazione sulle competenze di base e trasversali e sulle competenze tecnico-professionali maturate da ciascuno studente durante il periodo di formazione. Tale valutazione verrà acquisita dal Consiglio di classe ai fini della certificazione del percorso e delle competenze.

MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA DELL'INTERO PERCORSO PCTO DELL'ANNO SCOLASTICO

A fronte di ogni attività svolta gli studenti dovranno compilare una scheda di sintesi e aggiornare la scheda riepilogativa delle attività PCTO seguite. Al termine dell'anno scolastico gli studenti dovranno produrre una presentazione in cui dovranno evidenziare in particolare le loro riflessioni in termini orientativi in relazione ai percorsi seguiti. Il Consiglio di Classe, su proposta del tutor scolastico, procederà alla valutazione del percorso PCTO annuale svolto da ciascun studente sulla base delle competenze di seguito individuate.

Essere in grado di rispettare le indicazioni ricevute, le regole, le scadenze concordate

Essere in grado di documentare le attività svolte secondo le procedure previste

Essere in grado di utilizzare una terminologia appropriata e funzionale - eventualmente anche in lingua straniera - nello scambio di informazioni sia verbale sia scritta

Essere in grado di gestire con autonomia le attività proposte

Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di

cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati

In presenza di altre valutazioni, quali quella prevista per il tirocinio, per il project work e per l'impresa simulata, la valutazione finale sarà la risultanza della media delle singole valutazioni delle competenze. Il giudizio complessivo deriverà dalla media della valutazione complessiva per singole competenze.

A seguito di valutazione PCTO media complessiva di livello "avanzato", in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe riconoscerà un punto in più su una disciplina individuata dallo stesso Consiglio.

❖ **ATTIVITA' DI FORMAZIONE ONLINE + PROJECT WORK**

Descrizione:

Il Project Work, preceduto da un'attività di formazione specifica, si sviluppa nell'arco di un anno scolastico e coinvolge gli studenti del quarto anno in alternativa al tirocinio in azienda.

Essendo un progetto offerto in collaborazione con aziende esterne, permette agli studenti di effettuare un'esperienza professionalizzante a contatto con le imprese e il mondo esterno alla scuola, si riproduce un ambiente simulato che consente all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Il Project Work si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e permette di sviluppare negli studenti un set di competenze tecniche e trasversali fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

Il percorso formativo è coordinato dal tutor scolastico che segue gli studenti in tutte le fasi. L'Istituto ha definito le competenze di base e trasversali (competenze chiave di cittadinanza) e le competenze tecnico-professionali che saranno

acquisite dagli studenti al termine dell'attività formativa

L'Istituto ha definito percorsi formativi differenziati con riferimento alle competenze tecnico-professionali acquisite dagli studenti; le competenze di base e trasversali, nonché le modalità di valutazione sono comuni a tutti i percorsi.

Competenze di base

Essere in grado di rispettare le indicazioni ricevute, le regole, gli orari concordati e l'ambiente di lavoro

Essere in grado di documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando eventuali problemi riscontrati e le soluzioni individuate

Essere in grado di rispettare i compagni e il tutor scolastico

Essere in grado di rispettare la normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro

Essere in grado di utilizzare una terminologia appropriata e funzionale - eventualmente anche in lingua straniera - nello scambio di informazioni sia verbale sia scritta

Competenze trasversali

Essere in grado di relazionarsi in modo positivo con gli altri, di collaborare e confrontarsi

Essere in grado di rispettare i tempi ed i metodi di lavoro

Essere in grado di gestire con autonomia le attività proposte

Essere in grado di operare in modo responsabile accettando osservazioni per migliorare il proprio lavoro

Essere in grado di raccogliere sul web o da altre fonti informazioni ed istruzioni utili all'utilizzo e al miglioramento del lavoro presentato

Le competenze tecnico-professionali relative ai singoli percorsi formativi individuati dall'Istituto sono di seguito riportate.

PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Competenze tecnico-professionali

1. Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati
2. Essere in grado di produrre documenti o materiali utili all'attività anche con software informatici
3. Conoscere ed essere in grado di descrivere il processo di sviluppo del progetto
4. Essere in grado di descrivere il proprio prodotto/servizio, distinguendolo da quello dei concorrenti
5. Essere in grado di descrivere il mercato del proprio prodotto/servizio riportandone le caratteristiche

PERCORSO DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE

Competenze tecnico-professionali

1. Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati
2. Essere in grado di produrre documenti o materiali utili all'attività anche con software informatici

3. Conoscere ed essere in grado di descrivere il processo di sviluppo del progetto
4. Essere in grado di descrivere il mercato della propria idea valutandone le caratteristiche
5. Essere in grado di analizzare ed elaborare i punti di forza e di debolezza della propria idea

PERCORSO DI EDUCAZIONE DIGITALE

Competenze tecnico-professionali

1. Essere in grado di cercare soluzioni innovative e originali e di produrre idee alternative al fine di cogliere nuove opportunità o di realizzare gli obiettivi dati
2. Essere in grado di produrre documenti o materiali utili all'attività anche con software informatici
3. Conoscere ed essere in grado di descrivere il processo di sviluppo del progetto
4. Conoscere ed essere in grado di utilizzare software specialistici per la promozione digitale di un prodotto/servizio
5. Essere in grado di utilizzare i dati raccolti e gli strumenti digitali per realizzare un prodotto/servizio multimediale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- altri soggetti esterni

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Il tutor scolastico esprimerà una valutazione sulle competenze di base e trasversali e sulle competenze tecnico-professionali maturate da ciascuno studente durante il periodo di formazione. Tale valutazione verrà acquisita dal Consiglio di classe ai fini della certificazione del percorso e delle competenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ CITTADINANZA ATTIVA: IL CITTADINO DEL XXI SECOLO**

L'area prevede molteplici attività finalizzate all'educazione alla tolleranza, al rispetto della diversità culturale e identitaria, alla solidarietà, alla convivenza civile e alla risoluzione pacifica dei conflitti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità educative specifiche di quest'area sono le seguenti: - sviluppare una personalità capace di esercitare pienamente i propri diritti e doveri di cittadino; - favorire, in un clima di serenità, la costruzione e la presa di coscienza dell'identità personale nel pieno rispetto di sé e degli altri; - sviluppare il senso dell'onestà, dell'uguaglianza e della solidarietà, nel rifiuto di ogni privilegio e discriminazione; - aiutare lo studente a rapportarsi agli altri con correttezza, chiarezza e disponibilità, in modo responsabile e collaborativo; - imparare il valore della partecipazione attiva, promuovendo e sperimentando nella quotidianità l'autonomia critica e di giudizio; - educare al rispetto per l'ambiente e per il patrimonio storico-artistico, sollecitando comportamenti responsabili nei confronti delle generazioni future; - potenziare l'abilità di imparare ad apprendere, attraverso la valorizzazione ed il rispetto della diversità e della pluralità di opinioni; - promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; - educare alla progettualità, abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento; - potenziare le capacità comunicative, le competenze linguistiche in più lingue e l'uso della tecnologia informatica e multimediale; - sensibilizzare verso una cultura della salute e della sicurezza

attraverso azioni concrete di educazione e prevenzione. L'attività formativa è tesa al conseguimento di una molteplicità di competenze: competenze sociali per il contrasto del bullismo e cyberbullismo; consapevolezza del dovere fiscale; acquisizione dell'abitudine alla riflessione sulla società e sulle relazioni giuridiche fra i suoi componenti, dalla famiglia alle istituzioni sovranazionali; acquisizione di una mentalità interculturale, basata su una visione del mondo ampia, articolata e scevra da pregiudizi; consapevolezza dell'altro e dei suoi bisogni; potenziamento della capacità di ricostruire organicamente il sapere proposto dalle singole discipline; uso consapevole e critico della rete; adozione di stili di vita sani; conoscenze di base sulle attività di primo soccorso; conoscenza delle pratiche finalizzate alla tutela della salute sul posto di lavoro; sensibilizzazione alle tematiche ambientali; introduzione alla conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Approfondimento

Il Deganutti promuove e valorizza la crescita individuale e sociale, culturale e spirituale (intellettuale, morale....) di ciascuno studente in risposta all'obiettivo di aiutare il ragazzo ad affrontare il processo di formazione della propria persona, mettendolo in grado di agire consapevolmente nella realtà che lo circonda. Egli è capace così di orientare le sue scelte attraverso la partecipazione attiva, la dialettica costruttiva e il confronto.

Ogni anno scolastico, il Deganutti propone agli studenti diverse iniziative e attività orientate all'impegno personale al fine di promuovere la cittadinanza attiva e la cultura della solidarietà, quali:

- progetti di educazione alla salute, finalizzati all'adozione di un corretto stile di vita, che prevedono incontri con esperti su temi quali la lotta contro il fumo, la diagnosi tempestiva dei tumori, il primo soccorso, la sicurezza stradale;
- progetti di educazione ambientale per sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e promuovere la conoscenza delle risorse naturali del territorio in cui opera l'Istituto;

- contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso attività informative e laboratoriali che mirano a prevenire tali fenomeni e ad educare gli studenti ad un utilizzo corretto della rete e delle tecnologie;
- sportello di ascolto per prevenire il disagio giovanile e favorire il benessere e la motivazione allo studio;
- progetto "Il quotidiano in classe", laboratori di scrittura, incontri con scrittori, biblioteca e scuola;
- iniziative per l'educazione alla solidarietà per far maturare negli studenti una sensibilità al bisogno dell'altro e all'accoglienza, per aiutarli a cogliere l'importanza della relazione;
- partecipazione alla Staffetta Telethon 24 x 1 ora per la raccolta di fondi in favore della ricerca sulle malattie genetiche rare;
- partecipazione alla Colletta alimentare, organizzata dal Banco Alimentare, per la raccolta di cibo e la redistribuzione dello stesso alle strutture caritative in Italia.
- adozione a distanza;
- partecipazione alle giornate FAI, organizzate dal Fondo Ambiente Italiano (FAI) che si occupa della salvaguardia del patrimonio d'arte e natura italiano.

Inoltre, l'Istituto sostiene da oltre 40 anni le attività della sezione Donatori sangue AFDS, che insieme all'ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo, promuove uno stile di vita sano e idoneo alla donazione e promuove la partecipazione attiva dei propri studenti riconoscendone il valore umano.

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

L'attività di orientamento in uscita si inserisce ormai strutturalmente nel triennio coinvolgendo, in una logica di rete, Imprese, Centri di servizi, Enti pubblici, Associazioni di categoria, Organizzazioni professionali ed Enti di formazione e si sviluppa attraverso una serie di iniziative: partecipazione ad incontri, stages, visite aziendali e attività formative; partecipazione a gare, concorsi e progetti di sviluppo imprenditoriale; approfondimento in ambito informatico. Le attività di orientamento in uscita verranno svolte quasi totalmente in modalità on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Orientamento in uscita consente di far conoscere direttamente i fini istituzionali, l'organizzazione, i cicli produttivi e le figure di sistema di una azienda, anche tramite una concreta esperienza aziendale. L'attività formativa favorisce l'acquisizione di una professionalità di base solida e flessibile che consenta allo studente un inserimento attivo e consapevole nel mondo del lavoro.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Approfondimento

L'attività di orientamento in uscita si sviluppa lungo due direttrici.

1. Orientamento verso il mondo del lavoro, con l'obiettivo di informare e orientare i giovani nella scelta del settore lavorativo più congeniale e compatibile con il proprio percorso di studi e le proprie inclinazioni. Si organizzano:

- visite aziendali presso enti ed aziende, al fine di far conoscere direttamente i fini istituzionali, l'organizzazione, i cicli produttivi e le figure di sistema;
- percorsi di educazione imprenditoriale, al fine di rendere lo studente capace di verificare e misurare le proprie capacità imprenditoriali e imprenditive;
- conferenze e seminari aventi ad oggetto tematiche economico-giuridiche di particolare attualità: l'obiettivo è fornire informazioni attendibili sulle chance di occupazione in FVG e in Italia per diplomati e laureati, nonché sui profili professionali per i quali le imprese lamentano difficoltà di reperimento;
- incontri con esperti e/o figure professionali di riferimento: l'obiettivo è di fornire informazioni su aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici o che non sono adeguatamente conosciuti;
- partecipazione a gare, concorsi e progetti di sviluppo imprenditoriale, al fine di sviluppare le idee imprenditoriali degli studenti;
- attività per la predisposizione del proprio curriculum vitae e simulazione di

colloqui di lavoro;

- preparazione allo stage in azienda;

- prototipi regionali di orientamento finalizzati all'acquisizione di competenze idonee alla realizzazione del curriculum vitae europeo.

2. Orientamento verso l'Università ed altre agenzie formative con l'obiettivo di innalzare la percentuale di diplomati che proseguono gli studi e di ridurre la percentuale di studenti che, dopo il primo anno, abbandonano l'Università o cambiano Corso di Laurea. Si organizzano:

- incontri per conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;

- laboratori di autovalutazione per verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli studenti possono essere interessati;

- collaborazioni con l'Università per fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e misurarsi con un diverso contesto di studio (Microstage);

- collaborazioni con l'Università di Udine per consentire agli studenti delle classi quinte di partecipare a "moduli formativi" (elettivi e di base) finalizzati o all'arricchimento culturale e all'acquisizione della consapevolezza delle competenze necessarie per iscriversi a uno o più percorsi di studio universitario o all'acquisizione/arricchimento delle basi formative in una disciplina fondante per un gruppo di corsi di studio;

- interventi orientativi di docenti universitari e di rappresentanti di altre agenzie formative;

- interviste-dibattito con studenti -senior, ora studenti universitari o laureati o realizzati nel mondo del lavoro.

❖ **INTERNAZIONALIZZAZIONE: UNA SCUOLA PER L'EUROPA**

In continuità con quanto previsto nel Piano per l'intero triennio e in riferimento all'atto di Indirizzo del DS per l'a.s. in corso, l'ISIS Deganutti, nella sua organizzazione didattico-pedagogica, considera prioritario l'insegnamento delle lingue straniere. A

tale proposito, a livello organizzativo, oltre al consueto dipartimento di Lingue comunitarie è stato istituito il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, cui è affidato il compito specifico di coadiuvare tutte le attività dell'Istituto inerenti le lingue straniere, oltre che di promuoverne di nuove. In particolare, per l'anno in corso, a tale gruppo di lavoro è affidata la continuazione dei lavori sul progetto Erasmus KA1 e KA2. All'Istituto infatti è stato già approvato il progetto Erasmus KA1 che al momento prevede la mobilità dei docenti e dello staff Dirigenziale ed è propedeutico al KA2 che invece coinvolgerà l'intero Istituto, studenti compresi. L'area prevede soggiorni e scambi linguistici con scuole straniere, preparazione agli esami di certificazione e/o concorsi, e l'approfondimento delle conoscenze delle culture straniere attraverso la partecipazione a conferenze e convegni. Inoltre in tutte le classi quarte e quinte vengono svolti moduli in inglese in una delle Discipline non linguistiche con la collaborazione del docente di lingua straniera. L'area, inoltre, prosegue con progetti di ampliamento dell'offerta formativa già in atto, che hanno avuto ricadute positive sugli apprendimenti, come l'educhange e l'E-twinning, soprattutto tenuto conto delle nuove competenze trasversali menzionate nel DM 774/19, che sempre più pongono la comunicazione in lingua straniera come obiettivo di formazione dei nuovi "cittadini europei", senza dimenticare che, essendo le competenze, interconnesse e co-dipendenti, una buona comunicazione in lingua straniera può favorire il successo nella capacità di imprenditorialità, centrale nel curriculum degli istituti tecnici e professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie e non; conoscenza delle altre realtà, anche attraverso l'uso consapevole della lingua minoritaria locale, educazione all'interculturalità; conoscenza delle istituzioni europee ed internazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Altro

Approfondimento

L'ampliamento delle capacità e delle competenze relazionali – attraverso la conoscenza di varie realtà geografiche, sociali e culturali – gioca un ruolo determinante affinché gli studenti siano in grado di cogliere la sfida lanciata dal processo di avvicinamento e mescolanza culturale in atto.

L'Istituto è da tempo impegnato nello sviluppo delle seguenti iniziative:

A. STAGE LINGUISTICI

L'Istituto organizza con successo, ormai da diversi anni, dei soggiorni di studio all'estero, nel corso dell'anno scolastico, che prevedono circa 15/20 ore di lezione settimanali di lingua straniera.

L'esperienza di immersione totale e quotidiana nella cultura del Paese di cui si studia la lingua rappresenta l'ideale completamento alla preparazione linguistica prevista dai curricula offerti dai vari tipi di corso presenti nella scuola. Il confronto diretto con la famiglia ospitante, della quale si apprendono usi, costumi e comportamenti è un ulteriore motivo che contribuisce a farne un momento altamente formativo per i nostri studenti.

B. SCAMBI CULTURALI

Gli scambi culturali di classi e/o di alunni sono diretti a costituire rapporti in collaborazione tra le istituzioni scolastiche italiane e di altri Paesi.

Sono realizzati per facilitare relazioni con altri adolescenti di culture diverse al fine di:

- far conoscere elementi culturali e socio-economici di altre realtà, specie dei Paesi dell'U.E.;
- sviluppare le capacità comunicative a vari livelli;
- sviluppare le capacità di adattamento, di organizzazione e di autonomia.

Si sono instaurati rapporti con istituti scolastici della Germania, della Francia, con i quali si organizzano scambi di studenti con ospitalità in famiglia, in un sistema di reciprocità.

Di recente la scuola ha preso parte a progetti di scambio linguistico e culturale sulla piattaforma Etwinning.

C. VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE



Le visite guidate e i viaggi d'istruzione in Italia e all'estero rappresentano un modo diverso di fare didattica e costituiscono un'integrazione alla normale attività della scuola ai fini della formazione della personalità; per questo richiedono una precisa e adeguata programmazione didattica, approvata dai Consigli di Classe.

D. CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (PROGETTO PER L'APPRENDIMENTO INTEGRATO DEL CONTENUTO E DELLA LINGUA)

L'Istituto, in relazione alle risorse effettive, è in grado di garantire le attività di CLIL previste dall'art. 8, comma 2, lett. b, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 così come interpretato dalla Nota dell'USR FVG n. AOODRFR 9152 dell'8 ottobre 2014.

L'attività prevede l'uso di una lingua straniera per veicolare contenuti disciplinari di altre materie e promuove l'educazione bilingue o plurilingue. L'esperienza CLIL rappresenta un contesto di uso "autentico" della lingua nonché, a livello pratico, una prima esperienza "lavorativa", un primo passo verso quella mobilità auspicata appunto dall'Unione Europea. Inoltre la metodologia risulta più dinamica rispetto alla lezione frontale (Brainstorming, mind maps, lavoro in coppia e gruppo, problem solving, ecc); l'aula diventa un "ambiente" reale interattivo, con l'uso di materiale autentico, permettendo l'integrazione tra lingua e contenuti.

La scuola è inserita nella Rete CLIL della Regione.

E. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La certificazione esterna comprova il livello di competenza comunicativa e linguistica (dai livelli intermedi all'avanzato B1, B2, C1) conseguito dagli studenti delle classi terminali in sintonia con il Quadro Comune Europeo delle Lingue. La certificazione, rilasciata da enti accreditati e riconosciuti a livello internazionale, è riconosciuta fuori dai confini nazionali, in ambito lavorativo e di studio, oltre a costituire credito scolastico formativo spendibile per gli Esami di Stato.

L'Istituto prepara, assiste e presenta gli studenti agli Istituti autorizzati e riconosciuti a livello internazionale. La certificazione riguarda tutte le lingue che rientrano nei piani di studio.

Certificazioni internazionali in lingua Inglese

Ente certificatore: Università di Cambridge tramite la British School di Udine.

Livelli proposti: PET (livello B1), FCE (livello B2), CAE (livello C1).

Certificazioni internazionali in lingua Francese Ente certificatore: Alliance Française di Trieste. Livelli proposti: DELF B1, DELF B2.

Certificazioni internazionali in lingua Tedesca

Ente certificatore: Österreich Institut tramite l'Università degli Studi di Udine o Goethe Institut di Trieste.

Livelli proposti: A2, B1, B2

Certificazioni internazionali in lingua Spagnola Ente certificatore: Instituto Cervantes

Livelli proposti: DELE Inicial B1, DELE Intermedio B2.

Nell'a.s. in corso, l'Istituto ha ottenuto il co-finanziamento da parte della Fondazione Friuli per potenziare e migliorare la preparazione degli studenti in lingua tedesca e in lingua francese in vista delle relative certificazioni.

F. INSEGNAMENTO FACOLTATIVO DI LINGUE NON CURRICOLARI E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

La conoscenza delle lingue straniere è una marcia in più per trovare lavoro. Essa genera, infatti, un'apertura mentale e una flessibilità sempre più ricercata dalle aziende, costituendo il valore aggiunto più prezioso in qualunque ambiente professionale.

In considerazione di ciò, l'Istituto proporrà nell'anno scolastico vigente, un corso di

lingua russa in orario pomeridiano come attività extracurricolare su base volontaria e rivolto a tutti gli studenti interessati. Oltre ad arricchire e perfezionare il curriculum di studio, il corso intende favorire l'inserimento lavorativo in un'area dell'Est Europa verso la quale buona parte dell'industria friulana ha delocalizzato i propri impianti produttivi e che vede aumentare, pertanto, la richiesta di competenze atte alla traduzione e al collegamento linguistico. La collocazione geografica del Friuli favorisce infatti rapporti, oltre che con le regioni confinanti, anche con gli Stati dell'Europa Orientale, nel quadro di un'economia tendente alla globalizzazione.

G. PERIODO FORMATIVO ALL'ESTERO

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Cecilia Deganutti" riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le normative vigenti, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/ 2013)

L'Istituto ha, fra le sue finalità, l'impegno a sviluppare modelli condivisi per la valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze acquisite da studenti partecipanti a programmi di mobilità individuale nell'ottica della facilitazione del reinserimento nelle classi di appartenenza. Per tutti questi motivi ed al fine di organizzare al meglio il lavoro dei Consigli di classe e la compartecipazione di alunni e famiglie all'esperienza di mobilità, l'Istituto ha elaborato uno specifico protocollo.

H. PROGETTI EUROPEI

Dall'anno scolastico 2019 - 2020 il Deganutti aderisce ai progetti europei e/o di carattere prettamente linguistico ove ne ricorrano i requisiti. Tra gli altri, l'Istituto aderisce al programma di mobilità studentesca "Intercultura" da e verso l'estero. Nell'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha avviato il progetto Erasmus KA1, per il quale aveva avuto l'autorizzazione nel 2019. Mentre nell'anno scolastico 2021/2022 si prevede la

presentazione della candidatura per il progetto KA2.

I. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha ottenuto un contributo per la realizzazione delle seguenti attività didattiche da realizzarsi negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, previste dal bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - Pof" di cui al "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia" per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024" approvato con delibera della Giunta regionale n.473 del 26 marzo 2021. Per il corrente anno scolastico, prima annualità del progetto "Uno sguardo verso Est", è previsto un primo approccio alla lingua slovena attraverso un corso di lingua con docente esperto e contatto con una scuola locale. La finalità principale che ci si pone è quella di conoscere meglio e direttamente il Paese con cui confiniamo e con cui ci sono quotidiani scambi culturali ed economici.

Il progetto è rivolto agli studenti di una scuola secondaria di secondo grado, che vi aderiscono su base volontaria. Si privilegeranno gli studenti del primo biennio. Si prevedono le seguenti attività:

- ricerca della scuola slovena interessata ad un possibile scambio culturale;
- incontro, possibilmente in presenza, con referente scuola slovena;
- reperimento docente lingua slovena;
- reperimento alunni interessati al progetto;
- lezioni in presenza e/o a distanza;
- conferenze;
- attività laboratoriali in presenza;
- utilizzo di materiali diversi che introducano allo studio della lingua: video, foto, riviste, social network....
- creazione di un prodotto finale: relazioni, presentazioni, video, Instagram Stories....
-
- questionario ex ante -questionario in itinere - relazione finale del docente

- test finale per gli studenti
- questionario ex post
- monitoraggio e rendicontazione da parte del docente responsabile del progetto.

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE: SPORT PALESTRA DI VITA

Pratica di diverse discipline sportive attraverso la costituzione di gruppi sportivi e la partecipazione a gare ed eventi sportivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della capacità di relazione e interazione attraverso comportamenti consoni al fair play sportivo, miglioramento dell'autocontrollo, dell'autostima mediante lo sviluppo della fiducia in se stessi; organizzazione e suddivisione dei compiti, cooperazione per un obiettivo comune, accettazione e rispetto delle regole prestabilite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'ISIS Deganutti ha istituito il "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" (CSS) al fine di consentire:

- agli studenti dell'Istituto di aggregarsi in gruppi scelti per potersi confrontare nelle

varie discipline sportive di squadra;

- agli studenti già praticanti attività sportive extrascolastiche di misurarsi anche nelle competizioni organizzate dal MIUR;
- a tutti gli studenti che non praticano attività agonistiche presso società sportive di cimentarsi in sport e discipline organizzate dalla scuola.

Nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico vengono promosse:

- attività motorie e sportive, individuali, di classe o di squadra, in orario pomeridiano, nelle forme e nei limiti delle possibilità finanziarie e organizzative del CSS: Basket, Calcio a 5 e Pallavolo;
- partecipazione di una squadra formata dagli studenti dell'Istituto alla Staffetta Telethon 24 x 1 ora con raccolta fondi in favore della ricerca sulle malattie genetiche rare;
- partecipazione al Torneo cittadino di basket "Scuole a canestro per ricordare" ex "Cernich" con la squadra dell'Istituto;
- la partecipazione alla pedalata primaverile " Studenti in Sella ";
- eventuali tornei Open di calcio e pallavolo.

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

L'attività di orientamento rivolta agli studenti della terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado e alle loro famiglie si sviluppa attraverso una molteplicità di iniziative, quali "Saloni dell'Orientamento", giornate dedicate agli "Open Day", stage, lezioni specialistiche, diffusione di materiali informativi cartacei e digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le iniziative organizzate dall'ISIS "Deganutti" a favore degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado non hanno solo una valenza informativa, ma mirano alla costruzione di un orientamento di tipo formativo che serva da sostegno al processo di scelta e di decisione di ogni studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Le attività di orientamento rivolte agli studenti frequentanti la terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado e alle loro famiglie sono le seguenti:

- giornate utilizzate per gli "Open Day", organizzate per aule tematiche dedicate alle discipline specialistiche per una scelta più consapevole;
- mattinate di stage presso l'Istituto attraverso le quali gli studenti partecipano a dei laboratori nelle materie di indirizzo;
- incontri con studenti e genitori presso le Scuole Secondarie di primo grado in occasione dei Saloni dell'Orientamento organizzati presso queste ultime, anche con il supporto di studenti dell'Istituto che possono fungere da mentore più vicino agli interessati;
- lezioni specialistiche nelle materie di indirizzo (diritto, economia aziendale) offerte agli studenti direttamente presso la Scuola Secondaria di 1° grado, in base all'interesse espresso dagli stessi;
- predisposizione e diffusione di materiali informativi, sia cartacei (volantini, brochure, manifesti) che digitali (presentazione Istituto e discipline caratterizzanti, lezioni specialistiche);
- predisposizione di questionari digitali per raccogliere dati utili allo svolgimento dell'attività di orientamento e valutarne l'efficacia;
- colloqui diretti con gli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado e le rispettive famiglie su richiesta.

Per l'anno scolastico in corso, le attività potrebbero subire delle modifiche a causa dell'emergenza epidemiologica. La partecipazione ai "Saloni dell'orientamento" potrebbe essere sostituita da incontri con gli studenti interessati via MEET.

Gli stage presso l'Istituto e le giornate di "Open day" saranno organizzate nel rispetto di tutte le norme di sicurezza per prevenire la diffusione del contagio.

❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

L'attività di formazione per la sicurezza prende avvio in fase di accoglienza degli studenti delle classi prime, a cui vengono fornite le necessarie informazioni relative ai rischi specifici presenti a scuola, alle misure di prevenzione e protezione e alle regole di comportamento in caso di emergenza; nel corso dell'intero quinquennio si svolgono attività di informazione e/o formazione relative a situazioni particolari e prove di evacuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), le finalità perseguite consistono nel: - sensibilizzare e dare impulso alla cultura della sicurezza nello studente/lavoratore che in un prossimo futuro sarà persona/lavoratore; - fornire ai futuri lavoratori le conoscenze e le competenze generali per un approccio al mondo del lavoro che sia coerente con i ruoli e le responsabilità che ciascuno rivestirà. Per questo scopo si dovrà operare in modo che gli studenti siano in grado di riflettere e di comprendere quanto sia importante declinare alla propria realtà scolastica, professionale, domestica, i suggerimenti ad una maggiore attenzione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE CLASSI PRIME

Corso di informazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti delle classi prime, in fase di accoglienza, con utilizzo di diapositive relative ai rischi specifici presenti a scuola, alle misure di prevenzione e protezione e alle regole di comportamento in caso di emergenza.

ATTIVITA' PER TUTTE LE CLASSI

Lettura del Regolamento Recante norme di prevenzione della diffusione del contagio da Sars-Cov-2 a.s. 2021/2022.

Informazione per studenti di tutti gli anni scolastici relativamente ai rischi inerenti l'attività di laboratorio di chimica, di fisica, di informatica e l'attività in palestra e conseguente formazione orientata alle buone pratiche e ad adeguate regole comportamentali.

Prove di evacuazione durante l'anno scolastico.

Attività di docenza mirata allo sviluppo della conoscenza degli aspetti legislativi e comportamentali relativi alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (programmi di diritto, di cittadinanza attiva, ecc.) Informazione e/o formazione relativamente alle regole e pratiche di antincendio, di primo soccorso anche con l'ausilio di persone esperte (Vigili del fuoco, ASS, INAIL, Protezione civile ...) e partecipazione a progetti ed eventi riguardanti la sicurezza e la salute.

ATTIVITA' PER LE CLASSI IMPEGNATE IN STAGE

Per la partecipazione degli studenti agli stage si svolgeranno le seguenti attività di formazione:

- Formazione generale

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Il modulo di formazione generale costituisce credito formativo permanente.

Per la formazione generale è previsto un modello formativo interattivo attraverso una piattaforma informatica (formazione e-learning) predisposto secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2012.

- Formazione specifica

Tale formazione deve avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza

dell'azienda, così come individuati nel D. Lgs. n. 81/08.

La trattazione dei rischi sopra indicati va declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio pertanto sarà svolta direttamente in azienda. Tale formazione va ripetuta limitatamente alle modifiche o ai contenuti di nuova introduzione e aggiornata ogni 5 anni.

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Lo sportello di ascolto è uno spazio scolastico rivolto agli studenti e ai loro genitori dove essi possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità di tale attività si colloca in un'ottica di promozione del benessere di vita e scolastico e prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura o presa in carico terapeutica. Lo sportello affronta le seguenti tematiche: - l'orientamento (es.: analisi dei reali interessi dello studente, validità della scelta di studi compiuta); - l'ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti); - l'organizzazione (es.: metodo di lavoro, distribuzione del tempo tra studio e riposo, difficoltà di concentrazione); - l'ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione alle verifiche e all'esame di stato); - ogni altra problematica che si rifletta sul percorso di crescita personale e scolastica dello studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **COMPETENZE DIGITALI: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

L'ISIS Deganutti è test center accreditato AICA (AIRQ001) per lo svolgimento degli esami ECDL ed il rilascio delle relative certificazioni (EUCIP, ECDL Standard, ECDL Full standard, ECDL Word processing Advanced, ECDL Presentation Advanced, ECDL Spreadsheet Advanced ed ECDL Expert), anche ad utenti esterni alla scuola. Si prevede inoltre l'erogazione degli esami nell'ambito della certificazione Digital Marketing e Project Planning. Il programma è pluriennale e gli allievi si preparano agli esami con l'attività curricolare in Informatica (questa permette di sostenere quattro o cinque

moduli d'esame) e con corsi extracurricolari pomeridiani, in parte finanziati dagli allievi. Gli attestati ECDL rilasciati sono riconosciuti a livello europeo e risultano spendibili sia in ambito scolastico con l'attribuzione dei crediti formativi sia nel mondo lavorativo e universitario. Infatti: - l'ECDL fa punteggio o è prerequisito in molti concorsi pubblici per titoli ed esami e in bandi di assunzione nella Pubblica Amministrazione (Scuola, Comuni, Regioni e Province, Sanità, in particolare nelle ASL, Agenzie delle Entrate, nella Polizia, nei Carabinieri e in altri corpi militari dello Stato (Marina ecc.)); - l'ECDL è riconosciuta come credito formativo negli Istituti Superiori per gli esami di Stato e in molti corsi di Laurea e dipartimenti Universitari. Inoltre, aziende multinazionali, importanti aziende italiane e piccole e medie aziende hanno scelto l'ECDL come standard per la formazione informatica del proprio personale e lo valorizzano nei colloqui di assunzione. Infine, alcune agenzie di somministrazione del lavoro (agenzie interinali) adottano l'ECDL come standard di riferimento per le competenze informatiche di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al consolidamento, al potenziamento e alla certificazione delle competenze digitali di base e/o intermedie, necessarie a tutti i cittadini per un utilizzo efficace, consapevole e sicuro, degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana e in ambito lavorativo, condizione oggi sempre indispensabile per poter partecipare alle dinamiche sociali, economiche e politiche della realtà in cui viviamo ed esercitare i nuovi diritti legati proprio alla pervasività del digitale.

Destinatari del progetto sono tutti gli studenti dell'ISIS Deganutti. Gli esami sono aperti anche a insegnanti e personale ATA e all'utenza esterna che avverte l'esigenza di acquisire competenze in ambito informatico per un inserimento o reinserimento attivo e consapevole nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ ELENCO COMPLETO DEI PROGETTI PER L'A.S. 2021-22

L'elenco completo dei progetti deliberati per l'anno scolastico 2021-22 può essere visionato e scaricato dal sito istituzionale della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese dei progetti deliberati sono coerenti con la vision e la mission della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno - Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

I progetti, approvati dagli organi collegiali, saranno realizzati compatibilmente con la situazione epidemiologica in corso.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'ISIS ha ottenuto recentemente

- il contributo del MIUR (Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562 - "Ambienti di apprendimento innovativi – Azione #7 #PNSD") per la realizzazione del "Laboratorio per la didattica collaborativa e la comunicazione internazionale (smartlab)"
- il contributo della Fondazione Friuli (Bando

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Istruzione 2020) per la realizzazione del
“Laboratorio di grafica e marketing”

La strumentazione tecnologica dei nuovi laboratori consentirà di migliorare l'efficacia delle metodologie didattiche innovative orientate alla progettualità e all'apprendimento cooperativo organizzato, favorendo il potenziamento delle competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale e/o la prosecuzione degli studi.

Nel **Laboratorio per la didattica collaborativa e la comunicazione internazionale** (di prossima realizzazione), destinato a tutti gli studenti dell'Istituto, gli arredi e le dotazioni tecnologiche consentiranno di organizzare efficacemente l'ambiente: tavoli componibili configurabili in varie forme, comode sedute, un display interattivo, notebook collegati al WiFi, software per la didattica collaborativa e il cloud. L'ambiente potrà articolarsi in spazi di investigazione per ricercare dati e informazioni, di creazione per progettare e produrre materiali, di presentazione, di condivisione e di interazione, spazi per attività di coding, dove piccoli gruppi potranno lavorare in maniera indipendente o relazionarsi facilmente col resto della classe. Attraverso pratiche didattiche più dinamiche e aderenti alla realtà lavorativa attuale e futura, gli studenti acquisiranno e consolideranno le competenze relative all'individuazione, al riconoscimento e all'analisi critica di dati, relazioni, anche in lingua straniera, anche in rete.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il laboratorio per la didattica collaborativa e la comunicazione internazionale diventerà il fulcro di tante attività disciplinari rendendolo un luogo di realizzazione di idee, progetti e materiali multimediali. Tramite la conformazione ad isole, si organizzeranno attività con la classe, a piccoli gruppi di livello ed interesse e individuali per il recupero e il potenziamento. Grazie ad un ambiente accogliente e flessibile si potrà intervenire in vario modo rispetto ai bisogni reali dei discenti. E' in crescita, infatti, la richiesta di certificazioni linguistiche alla quale si può supplire in parte continuando ad offrire corsi di preparazione e in parte creando degli ambienti di autoapprendimento con un insegnante in aula a disposizione per la scelta del materiale e delle attività da svolgere. La dotazione di PC nuovi consentirà la creazione di prodotti multimediali utili sia durante l'anno scolastico sia in uscita per affrontare l'esame di Stato. Infine, un laboratorio siffatto agevolerà gli scambi internazionali effettuati tramite la piattaforma Etwinning.

Il progetto del **Laboratorio di grafica e marketing** nasce dall'esigenza di riqualificare un laboratorio professionalizzante, innovando le forniture hardware e software, al fine di adeguarle anche alle esigenze formative connesse con il nuovo indirizzo di studi, l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - opzione Promozione commerciale e pubblicitaria. Il nuovo corso di studi forma esperti della comunicazione, del graphic design, della fotografia e del

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

marketing, fornendo allo studente competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'area dei servizi di comunicazione pubblicitaria e promozione delle vendite, con particolare riferimento alla promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Il percorso formativo prevede l'utilizzo, da parte degli studenti, di strumenti per il disegno grafico e professionale, il web design (computer grafica) e il video editing, nonché l'impiego di tecniche fotografiche, di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte. Il progetto prevede l'acquisto di PC desktop performanti e di software dedicati alla computer grafica e al video editing, di una fotocamera reflex digitale e di attrezzature per un piccolo studio fotografico. Il laboratorio sarà dotato di un'area "Thinking e Incontro" per lo scambio di informazioni e la comunicazione tra gli studenti, allenando gli stessi a una maggiore capacità collaborativa, nonché per incontri con esperti; gli studenti avranno a disposizione un "wall di idee" per lo sviluppo delle idee progettuali. Il laboratorio dispone inoltre di una stampante laser multifunzione formato A3 colore.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Attraverso pratiche didattiche dinamiche e aderenti alla realtà lavorativa attuale e futura, gli studenti acquisiranno e consolideranno le competenze relative alla comunicazione e promozione aziendale sia nella lingua madre che in lingua straniera. L'attività laboratoriale si avvale di metodologie didattiche innovative ed efficaci, quali il learning by doing, il project work e il cooperative learning.

Le nuove strumentazioni potranno essere utilizzate anche dagli studenti dell'Istituto Tecnico economico, che potranno applicare nel concreto le conoscenze acquisite nel campo della comunicazione e del marketing, nonchè per la realizzazione di progetti di Istituto.

Il laboratorio di grafica e marketing rappresenta, quindi, un valido strumento ai fini del conseguimento degli obiettivi del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e trasversali fondamentali per la carriera lavorativa futura degli studenti:

- acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo nell'area della gestione commerciale, con particolare riguardo alle attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- potenziamento delle capacità comunicative

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

e dell'uso delle reti e degli strumenti tecnologici; ·

- sviluppo delle capacità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità; ·
- sviluppo della capacità di operare in équipe, integrando le proprie competenze con le altre figure professionali; ·
- sviluppo di attitudini positive come intraprendenza, perseveranza, spirito di innovazione, creatività, pensiero critico, negoziazione.

Nell'a.s. in corso, l'Istituto avvierà la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM ai sensi dell'avviso ministeriale nr 10812 del 13/05/2021 di cui ha ottenuto il finanziamento. Tale investimento è volto al miglioramento dell'efficacia didattica e all'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, di problem-solving, di flessibilità, affinché gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. L'avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'Istituto Deganutti ha ampliato i propri spazi di insegnamento/apprendimento online con la piattaforma Google suite for education, costituita da un insieme di applicazioni cloud dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Attraverso G-suite, tutti i docenti e tutti gli studenti del nostro Istituto, si sono dotati di un account personale con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni.

E' stato grazie al ventaglio di applicativi offerti da Google che l'Istituto e i suoi docenti hanno potuto attuare le azioni di Didattica a Distanza durante la fase più acuta dell'emergenza pandemica nella seconda parte dell'a.s 2019/2020 ed è sempre attraverso G.-suite, coadiuvato dal registro elettronico Classeviva (Infoschool/Spaggiari) che saranno organizzate le azioni relative alla DDI (didattica digitale integrata) come previsto dal D.M. 7 agosto 2020 , n°89 "Adozione delle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n°39.

Con G-suite, i docenti possono creare e gestire classi e gruppi virtuali, realizzare e gestire compiti e attività in ogni fase di lavoro (assegnazione, consegna, correzione, restituzione), erogare schede di ripasso e rinforzo seguite da esercizi ad hoc specifici in base alle difficoltà dei singoli studenti. Ciò permette di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti e studenti e tra gli studenti

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

stessi.

La piattaforma costituisce inoltre uno strumento di comunicazione e collaborazione anche tra gli stessi insegnanti per l'elaborazione di progetti, la condivisione di esperienze e di risorse didattiche (file, link, video, audio...). Nello spazio protetto della suite è possibile comunicare in tempo reale via chat o attraverso video-comunicazioni, organizzare videoconferenze e riunioni.

Le ricadute del piano previste a lungo termine saranno:

- miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona);
- ruolo degli studenti più attivo e collaborativo nel loro percorso di apprendimento e di crescita;
- miglioramento dell'organizzazione della scuola e dell'offerta formativa nel suo complesso.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- I docenti del Deganutti partecipano alle numerose iniziative di formazione organizzate nell'ambito del Piano Nazionale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

di Formazione (Rete di scopo) e ad altre proposte formative riconosciute dal MIUR.

Sentite le esigenze dei docenti, si potranno eventualmente organizzare dei laboratori di formazione digitale interni all'Istituto che promuovano lo sviluppo e/o il potenziamento delle abilità digitali dei singoli docenti, con particolare riferimento alle applicazioni cloud di G-Suite for Education, dedicate alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico. Tali applicazioni costituiscono un valido supporto per la didattica integrata consentendo di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, anche a distanza.

Le ricadute del piano previste a lungo termine saranno:

- miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DEGANUTTI - UDRC021018

DEGANUTTI - UDTD02101G

SEZIONE SERALE ITC DEGANUTTI UDINE - UDTD021511

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti sono stati integrati alla luce della situazione epidemiologica in atto che ha comportato l'introduzione della Didattica a Distanza per l'anno scolastico 2019/2020 e all'attuazione del piano per la Didattica Digitale Integrata per l'a.s.2020/2021.

La valutazione degli apprendimenti spetta al Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Ad ogni periodo didattico corrisponde la produzione di un documento di valutazione e la durata del periodo viene deliberata dagli Organi competenti all'inizio dell'anno scolastico.

Per l'anno scolastico 2021 - 2022 gli Organi Collegiali hanno deliberato di adottare due quadrimestri: il primo dall'inizio dell'anno sino al 31 gennaio e il secondo dal 1 febbraio sino al termine delle lezioni.

L'accessibilità al registro elettronico nella sezione dei voti del singolo è strumento sufficiente per garantire la completa e totale accessibilità ai dati della valutazione del singolo. Coerentemente con il dettato della circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 l'Istituto, in sede di valutazione intermedia, il Consiglio di Classe procede a deliberare la valutazione dei risultati di profitto raggiunti mediante l'attribuzione, in ciascuna disciplina, di un unico voto come avviene nello scrutinio finale.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

La valutazione per le varie discipline è espressa, nella valutazione periodica e finale con voto in decimi, mentre nella valutazione intermedia può essere utilizzato anche un grado intermedio (0.50).

La valutazione terrà conto dei seguenti fattori sia durante la didattica in presenza che a distanza:

- media aritmetica dei voti riportati nelle prove scritte, orali e pratiche;
- progresso dalla situazione di partenza;
- acquisizione dei fondamenti della disciplina (competenze, conoscenze, abilità);
- impegno;
- interesse;
- partecipazione;
- superamento delle lacune pregresse.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte pratiche orali.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento degli studenti sono stati integrati alla luce delle esigenze educative e didattiche introdotte dalla Didattica a Distanza che ha, di fatto, portato ad una modalità "mista" per quanto riguarda l'anno scolastico 2019/2020 e all'attuazione del piano per la Didattica Digitale Integrata per l'a.s.2020/2021. Per l'a.s in corso, la presente rimane comunque valida, essendo ancora prevista la possibilità della DaD in tutte le casistiche previste dal Protocollo congiunto MIUR - Ministero della Salute.

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria.
2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.
4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.

ALLEGATI: Criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per le operazioni di

- ammissione alla classe successiva (giugno/agosto)
- non ammissione alla classe successiva (giugno)
- sospensione del giudizio (giugno)

prende in considerazione i seguenti criteri:

- possesso dei requisiti per la validazione dell'anno scolastico (art. 14, c. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);

- voto di comportamento (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voti riportati nelle singole discipline;
- esiti del PCTO per studentesse e studenti che abbiano svolto l'attività in corso d'anno;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi intermedi e finali e possibilità di affrontare la classe successiva;
- presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro la sessione finale dell'anno in corso;
- presenza di insufficienze gravi (voto inferiore a 5/10), con lacune non recuperabili entro la sessione finale dell'anno in corso;
- per le lacune non recuperate entro l'integrazione dello scrutinio finale: si valuta se le lacune persistenti possono o meno essere recuperate nel corso dell'anno scolastico successivo;
- superamento delle lacune evidenziate in corso d'anno;
- impegno/interesse/partecipazione/assiduità di frequenza

ALLEGATI: CRITERI PER DEROGHE ASSENZE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di classe per l'ammissione/non ammissione agli esami di Stato prende in considerazione i seguenti criteri:

- possesso dei requisiti per la validazione dell'anno scolastico (art. 14, c. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voto di comportamento (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n° 122);
- voti riportati nelle singole discipline;
- esiti dell'alternanza scuola-lavoro;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi intermedi e finali e possibilità di affrontare la prova d'esame;
- presenza di insufficienze;
- superamento delle lacune evidenziate in corso d'anno;
- impegno/interesse/partecipazione/assiduità di frequenza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. Esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno)
2. Assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo)

3. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
4. Partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%)
5. Partecipazione ad attività extracurricolari:
 - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
 - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
 - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
 - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
 - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
 - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
 - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
 - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
 - i) certificazione di lingua straniera;
 - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno tre dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.

Per il corso serale il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno due dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti

a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

ALLEGATI: Griglia di valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Voti minimi per ciascun periodo dell'a. s. - corso diurno::

Le prove di accertamento della preparazione per quadrimestre in ogni disciplina sono in numero congruo rispetto all'attività didattica effettivamente svolta e al ritmo di apprendimento degli studenti.

In caso di attivazione dell'istruzione domiciliare le prove possono essere sostenute anche al domicilio, a distanza o presso la struttura ospedaliera ove lo studente è ricoverato o domiciliato.

Lo studente che risulti assente nel giorno della somministrazione di una prova di verifica o compito in classe può essere sottoposto alla prova in qualunque giorno ed in una qualunque ora di lezione al rientro dall'assenza.

Sussiste l'obbligo di recupero per i voti negativi del primo periodo dell'anno scolastico, secondo le modalità adottate di anno in anno.

Tale recupero deve essere effettuato entro la data fissata dal Dirigente Scolastico e, comunque, le relative prove dovranno concludersi prima del Consiglio di classe di fine aprile-maggio.

Per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio, i docenti faranno riferimento anche gli esiti delle prove INVALSI, salvo diversa disposizione normativa.

Il tempo massimo di correzione degli elaborati scritti è di 15 giorni decorrenti dal

giorno della somministrazione della prova.

Le verifiche dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico, anche in regime di DDI.

Nessuno studente può essere sottoposto a più di due prove scritte nel corso di una giornata di lezione.

Nel giorno in cui si effettuano le due prove scritte, nessuno studente può essere sottoposto a più di una interrogazione. Gli studenti assenti in occasione delle verifiche potranno essere sottoposti a verifica anche in presenza di altre prove.

Nel mese di agosto hanno luogo le verifiche in vista dell'integrazione dello scrutinio finale per studenti in relazione ai quali il Consiglio di classe abbia disposto la sospensione del giudizio in una o più discipline.

Le verifiche hanno forma esclusivamente scritta; con riguardo a Scienze motorie e sportive, pratico-teorica e relativamente ad Informatica scritto-laboratoriale.

Attività di sostegno e recupero delle carenze disciplinari::

L'Istituto, nell'ottica di favorire il successo formativo, organizza attività di sostegno e recupero in favore degli studenti nella cui preparazione si riscontrino carenze.

Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, vengono attivati i seguenti interventi, anche in modalità a distanza:

- **CORSI DI RECUPERO:** sono realizzati per gli studenti che riportano voti insufficienti agli scrutini intermedi (dopo la fine del primo trimestre) e per coloro per i quali i Consigli di classe deliberino negli scrutini finali di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva. La frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati; qualora la famiglia o lo studente maggiorenne non intendano avvalersi di tale iniziativa devono darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. Si svolgono dopo gli scrutini del primo trimestre (in orario pomeridiano) e dopo gli scrutini finali.

Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente.

- **ATTIVITA' DI SPORTELLO:** consistono in interventi per piccoli gruppi e/o su tematiche specifiche indicate dai docenti, che hanno come finalità il recupero, il sostegno o anche l'approfondimento.

L'Istituto intende sostenere queste attività impegnando anche le risorse derivanti dal potenziamento di organico.

Oltre alle attività sopra indicate, il Consiglio di classe può attivare per gli studenti altre forme di recupero:

- **RECUPERO IN ITINERE:** le attività si svolgono in orario antimeridiano, individualizzato o rivolto all'intera classe.
- **ATTIVITA' DI TUTORAGGIO/MENTORAGGIO INTERNO:** consiste in una modalità di recupero, svolta in orario pomeridiano, che vede studenti che mettono a disposizione delle ore per un intervento tra pari e con studenti di classi inferiori. Il servizio - gratuito e fondato sulla solidarietà tra i ragazzi - viene realizzato grazie alla collaborazione di studenti delle classi quarte e quinte, segnalati dai rispettivi Consigli di classe e che abbiano dato la loro disponibilità. Il contributo prezioso dei tutor al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto, purché continuativo, sarà considerato elemento determinante per il credito scolastico.

CRITERI PER IL COUNSELING

L'attività di counseling a favore di studentesse e studenti in condizioni di accentuata difficoltà ha luogo nelle classi prime e seconde a partire dalle rilevazioni sugli esiti dei primi due consigli di classe del mese di ottobre e novembre di ciascun anno scolastico.

Il Consiglio di classe, riunito con la presenza dei soli docenti, delibera ove ne ricorrano le condizioni, nel mese di novembre, di norma alla luce del consolidamento di esiti negativi in una pluralità di ambiti disciplinari, la convocazione dello studente/della studentessa e dei genitori per invitarli ad intraprendere un percorso di approfondimento attraverso la consulenza degli esperti del Centro di Orientamento Regionale volto a chiarire la natura e l'origine delle difficoltà che si riscontrano.

Specificità del corso serale::

Le prove di accertamento della preparazione per quadrimestre in ogni disciplina sono in numero congruo rispetto all'attività didattica effettivamente svolta e al ritmo di apprendimento degli studenti.

Nel corso serale la valutazione finale è al termine del periodo didattico.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

E' previsto il RECUPERO IN ITINERE, con attività da svolgere in orario curricolare, individualizzato o rivolto all'intera classe.

Inoltre, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili e con la disponibilità degli studenti lavoratori, possono essere attivati i seguenti interventi:

- **CORSI DI RECUPERO:** sono realizzati per gli studenti che riportano voti insufficienti agli scrutini intermedi (dopo la fine del primo trimestre) e per coloro per i quali i Consigli di classe deliberino negli scrutini finali di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva. La frequenza è obbligatoria per gli studenti segnalati; qualora la famiglia o lo studente maggiorenne non intendano avvalersi di tale iniziativa devono darne comunicazione formale alla scuola. In ogni caso gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. Si svolgono dopo gli scrutini del primo trimestre (in orario pomeridiano) e dopo gli scrutini finali.

Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente

- **ATTIVITA' DI SPORTELLO:** consistono in interventi individuali o per piccoli gruppi che hanno come finalità il recupero e il sostegno su particolari moduli del programma delle varie discipline

- **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO:** attività svolta in orario pomeridiano, prima dell'inizio delle lezioni, rivolta alla classe V, per rinforzare la preparazione necessaria per affrontare la prova di economia aziendale.

RECUPERO DELLE CARENZE DISCIPLINARI

È prevista una serata mensile da dedicare esclusivamente al recupero di prove non svolte o prove svolte con risultati insufficienti.

Gli studenti tenuti a sostenere le prove di recupero saranno preventivamente informati tramite circolare; la loro eventuale assenza dovrà essere formalmente registrata. Gli studenti assenti per periodi prolungati che non ricevono la convocazione a causa del periodo di assenza prolungato non possono pretendere di essere tardivamente ammessi al recupero già svolto nelle giornate predeterminate. Non è ammessa alcuna forma di recupero del mancato recupero.

Se per giustificati motivi lo studente convocato non può essere presente nella serata programmata, possono essere concordate altre date con il docente della disciplina da recuperare.

L'eventuale assenza nella giornata del recupero degli studenti non coinvolti in tali attività sarà considerata "assenza giustificata".

Si sottolinea che sussiste l'obbligo di recupero per i voti negativi del primo periodo dell'anno scolastico. Tale recupero deve essere effettuato entro la data fissata dal Dirigente Scolastico.

Gli studenti verranno costantemente informati del loro andamento scolastico attraverso le comunicazioni degli insegnanti e l'indicazione tempestiva dei risultati delle verifiche (max 15 giorni dallo svolgimento se prove scritte).

I docenti potranno concedere maggior flessibilità nella programmazione delle verifiche solo agli studenti che hanno un lavoro non occasionale, in considerazione della difficoltà nel conciliare impegni scolastici e professionali.

Il Nuovo Esame di stato::

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina in modo innovativo le prove di esame che risultano articolate come di seguito:

- La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3);
- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4);
- Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9.

ALLEGATI: Provedesame.pdf

PROVE INVALSI::

Gli/le studenti/esse delle seconde classi, oltre alla valutazione interna dei loro apprendimenti, sono sottoposti, a cura dell'INVALSI, anche ad una valutazione esterna con prove standardizzate a livello nazionale in due discipline fondanti (italiano e matematica). Le prove misurano la qualità del processo di insegnamento- apprendimento e confrontano realtà scolastiche diverse al fine di valorizzare i punti di forza e di individuare i punti di debolezza.

PROVE INVALSI::

Con il D.Lgs. 62/2017 si è introdotta anche per le classi quinte la somministrazione di prove standardizzate, il cui assolvimento è condizione per l'ammissione allo scrutinio d'esame conclusivo del corso. Le prove verteranno sulle discipline di Italiano e Matematica, già affrontate nelle prove del secondo anno, con l'aggiunta della prima lingua comunitaria ovvero l'Inglese. Esse sono volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola è sensibile verso alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari e garantisce alle fasce più fragili una didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e di Piani Didattici Personalizzati. Sono attivi una Funzione Strumentale per l'inclusione e l'integrazione, un referente BES, un referente DSA e un GLI. Il Dirigente Scolastico coordina le attività inerenti all'attivazione e monitoraggio dei singoli Piani Didattici Personalizzati relativi agli studenti BES: gli aggiornamenti alla situazione del singolo sono programmati ad ogni Consiglio di classe. Il monitoraggio del PEI ha luogo alla presenza di esperti, genitori e del Consiglio di classe. Il personale ATA è coinvolto nell'assistenza ai disabili. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche grazie agli strumenti compensativi acquistati in corso d'anno con fondi specifici. Tali strumenti vengono utilizzati dagli studenti in condizioni di svantaggio a scuola e a casa con la formula del

comodato d'uso. A inizio anno vengono attivati corsi di Italiano L2 e di potenziamento di italiano per gli alunni stranieri con disagio linguistico prevalente. C'è un rapido turn over dei docenti di sostegno e ciò non consente sempre la continuità didattica con gli allievi disabili. Le risorse per l'attività di mediazione linguistica e italiano L2 sono ridotte e consentono di concentrare gli interventi di consolidamento della lingua italiana prevalentemente al biennio. Si sente l'esigenza, però, anche al triennio di proporre corsi per stranieri soprattutto per il linguaggio spesso specialistico tipico delle discipline professionalizzanti dell'istituto.

Recupero e potenziamento

I corsi di recupero sono organizzati dopo la fine del primo trimestre e dopo gli scrutini finali per le discipline di indirizzo nelle quali si riscontrano le maggiori criticità. Le risorse per le attività di recupero sono inadeguate a fronte dell'effettività delle esigenze della totalità degli studenti. Si riescono a coprire solo le necessità relative alle materie di indirizzo. Il recupero in itinere viene svolto dai docenti coerentemente con le esigenze rilevate. Il monitoraggio della situazione degli studenti in difficoltà viene svolto ad ogni riunione dei Consigli di Classe. Per i casi più critici il CdC delibera le misure più opportune per la personalizzazione del percorso. In seguito si valuta la congruità delle misure adottate, che vengono mantenute o mutate.

Per valorizzare le eccellenze, è prevista la partecipazione a gare e competizioni di vario tipo (matematica, informatica, economia aziendale, scienze motorie e sportive) e vengono organizzati corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Interventi mirati rivolti agli allievi delle classi quinte vengono attivati in vista degli esami finali.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica:

Il PAI – Piano Annuale Inclusione a.s. 2021-22 è disponibile sul sito istituzionale della scuola.

Il Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri a.s. 2019-20 è disponibile sul sito istituzionale della scuola.

L'Istituto è stato sempre particolarmente attento a porre in essere delle iniziative per facilitare il successo scolastico dei propri studenti. Tali attività si svolgono in continuità con quanto realizzato in particolare nell'ambito delle iniziative dell'orientamento in entrata.

A. ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI

Le attività, che si svolgono in particolare nel primo periodo di frequenza, sono finalizzate a:

- promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità, come componente fondamentale della natura umana;
- favorire la partecipazione attiva e quanto più autoregolata dell'alunno;
- privilegiare una didattica collaborativa e dell'apprendimento sociale.

B. INTERVENTI DI SUPPORTO ALLO STUDIO E MOTIVAZIONE PERSONALE

L'attività di supporto allo studio e motivazione a livello personale prevede uno spazio di ascolto rivolto a tutti gli studenti che ne facciano richiesta. L'intervento è finalizzato all'individuazione di situazioni di scarsa motivazione allo studio, di dubbi riguardo al percorso personale dello studente e di disagio-difficoltà ambientali, familiari o personali, che possono determinare casi di dispersione scolastica. In casi particolari, in accordo con la famiglia, gli studenti potranno essere indirizzati al Centro di Orientamento Regionale.

E' previsto, soprattutto nelle prime classi, la somministrazione di questionari che possano rilevare il livello di alcune aree fondanti per l'apprendimento: la concentrazione, la motivazione, la flessibilità nello studio, l'ansia, l'atteggiamento verso la scuola, etc..

C. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(BES)

Uno dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'Istituto è quello di dare la possibilità ad ogni singolo studente di trovare un ambiente di apprendimento sereno e adeguato alla propria crescita personale. L'inclusività risulta essere un importante indicatore di efficacia e di equità dell'azione didattico-educativa e quindi il "Deganutti" sottolinea la volontà di perseguire una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità, come componente fondamentale della natura umana;
- favorire la partecipazione attiva e quanto più autoregolata dell'alunno;
- privilegiare una didattica collaborativa e dell'apprendimento sociale.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. Disabilità (Legge 104/92, Legge 517/77);
2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare ministeriale n. 8 del 06/03/2013);
4. Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare (D.lgs. n. 62/2017);
5. Alunni stranieri.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita e dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

C.1. Alunni con disabilità

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili si realizza attraverso un approccio individualizzato, che permette al Consiglio di classe di riconoscerne e svilupparne le potenzialità in una comunità di pari con relazioni significative e solidali, stimolanti ed arricchenti per tutti. I docenti tutti, unitamente all'insegnante di

sostegno, si prefiggono la formazione personale, culturale e professionale di ciascun alunno. In particolare, le azioni saranno rivolte a:

- adattare il curriculum e redigere lo specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- privilegiare un approccio funzionale, che miri a consolidare competenze spendibili nel quotidiano;
- sviluppare reti di sostegno e di tutoring attraverso gli opportuni contatti e la collaborazione con le famiglie, gli enti preposti e le associazioni;
- mantenere una certa flessibilità organizzativa;
- utilizzare strumenti informatici in dotazione della scuola rinnovati grazie al contributo proveniente dal fondo del Legato Di Toppo Wassermann erogato dal Comune di Udine;
- adoperarsi affinché possano avere accesso a tutte le iniziative integrative del curriculum;
- attivare specifiche azioni che mirino alla costruzione di un progetto di vita.

Per quanto concerne i bisogni personali, qualora se ne presentasse la necessità, nella distribuzione degli incarichi specifici, la Dirigenza affida ai collaboratori scolastici il compito di ausilio materiale agli alunni diversamente abili.

L'Istituto ha ricevuto il contrassegno internazionale di accessibilità in quanto l'edificio risulta completamente fruibile da parte delle persone disabili, per l'assenza di barriere architettoniche.

C.2. Alunni con disturbi evolutivi specifici

L'offerta formativa dell'Istituto prevede che ogni singolo abbia la possibilità di lavorare in un ambiente di apprendimento sereno e adeguato alle proprie specificità. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici strumento privilegiato per la realizzazione di tale obiettivo è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche. Per gli alunni con Disturbo Specifici dell'Apprendimento (DSA) le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche da attuare con un'azione formativa individualizzata e personalizzata e con l'introduzione di strumenti compensativi e

misure dispensative, nel rispetto della normativa vigente.

Negli altri casi, come in caso di deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività (ADHD), si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e verranno indicati gli strumenti e le strategie didattiche specifiche che il Consiglio di Classe concorda di adottare.

L'attivazione del Piano Didattico Personalizzato è deliberata in Consiglio di classe, il documento viene firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia; quest'ultima componente autorizza in forma scritta il trattamento dei dati sensibili.

C.3. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale

Pur non essendo in presenza di una problematica certificata o diagnosticata ai sensi di una norma specifica di riferimento, qualora il Consiglio di Classe rilevi un bisogno educativo speciale, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti, può tener conto di tale svantaggio e mettere in atto specifiche strategie didattico educative. Tale situazione può essere ad es. quella degli alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana, oppure di allievi che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile, che può avere effetti sul regolare percorso scolastico. In questo caso è necessaria una particolare attenzione educativa che si attua anche attraverso la compilazione e l'applicazione di uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale verranno inserite misure compensative e dispensative ritenute idonee a compensare la specifica situazione per un certo periodo di tempo. La compilazione di un Piano Didattico Personalizzato in tali casi non è quindi un obbligo, ma una decisione collegiale dei docenti del Consiglio di Classe.

C.4. Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare (D.lgs. n. 62/2017)

Per studenti/studentesse che versino in particolari condizioni di salute, previo deposito della documentazione sanitaria e attivazione della specifica progettualità

con l'Istituto capofila della Regione, è prevista un'attività di istruzione domiciliare o di scuola in ospedale (D.lgs. n. 62/2017). Si evidenzia che l'effettuazione delle lezioni al domicilio non costituisce un obbligo per il personale, tenendo conto della rilevanza della distanza chilometrica della residenza dello studente interessato dalla sede dell'Istituto.

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Le "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare" sono disponibili sul sito del MIUR.

Il servizio scolastico ospedaliero è assicurato agli studenti ricoverati nelle strutture ospedaliere con sezione di scuola ospedaliera, al fine di garantire il diritto di istruzione, nonostante la malattia. Esso permette loro di vivere esperienze positive all'interno di un contesto in cui si sentano accolti e valorizzati, sostenuti nel percorso scolastico e di cura, accompagnati e stimolati ad apprendere. La scuola in ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali, attivo durante l'anno scolastico. Vi si accede sulla base della semplice richiesta e autorizzazione dei genitori. I docenti collaborano con le équipes dei reparti, le famiglie e la scuola, predisponendo attività didattiche personalizzate adatte alle condizioni psicofisiche degli studenti. Detto servizio è svolto nel rispetto delle esigenze di cura e dei temi di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali. Nelle strutture ospedaliere, ove non sono presenti sezioni ospedaliere o docenti dell'ordine di scuola frequentato dallo studente, è possibile attivare progetti di istruzione domiciliare.

L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti: il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La

documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dello studente dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, lo studente torna in carico alla scuola di appartenenza. Nel caso, invece, in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso.

Qualora, infine, lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità indicate nell'ordinanza del MIUR di cui all'art. 12, co. 4 del D.lgs. n. 62/2017, per l'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Il servizio di istruzione domiciliare, che viene introdotto nell'anno scolastico 2019/2020, può essere erogato nei confronti di studenti, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). L'attivazione del servizio potrà avvenire su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica, rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia, aziende o medici curanti privati).

Il Consiglio di classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. E' auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza anche attraverso collegamenti in videoconferenza. Tale progetto dovrà essere approvato dagli organi collegiali competenti (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto). La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza sulla base della disponibilità dei medesimi.

Per gli studenti con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare

la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

C.5. Alunni stranieri

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2006/07, ha progressivamente messo a punto uno specifico Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che, qui richiamato nelle sue parti essenziali, prevede:

- raccolta d'informazioni relative alla lingua di origine;
- accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana;
- valutazione del percorso scolastico attuato che porterà all'inserimento dell'alunno in una classe.

La scuola, allo scopo di aiutare il superamento delle difficoltà linguistiche e di inserimento e di agevolare l'educazione linguistica di prima accoglienza degli alunni stranieri, pone in essere una serie di attività:

- mediazioni linguistiche;
- Italiano L2;
- intercultura, che prevede l'intervento dei mediatori culturali, spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera, proiezioni filmiche in lingua straniera;
- recuperi disciplinari.

D. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività didattica e il modello organizzativo dell'Istituto sono orientati a valorizzare e promuovere attitudini ed aspirazioni di ogni soggetto, stimolandone le potenzialità e supportandolo nella costruzione delle competenze di cittadinanza e del proprio personale progetto di vita.

Azioni:

1. Introdurre la "personalizzazione", intesa come:

- acquisizione di un atteggiamento educativo di valorizzazione/sollecitazione di tutte

le potenzialità dello studente e delle differenze individuali (interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, esperienze pregresse, aspirazioni)

- graduale diversificazione dei percorsi di apprendimento, affinché siano più significativi e produttivi per ciascuno e possano contribuire al successo formativo.

2. Utilizzare, accanto alle metodologie tradizionali consolidate, la metodologia didattica laboratoriale quale modalità operativa utile per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento ed alla personalizzazione degli apprendimenti.

3. Proporre, nell'attività educativa e didattica, una vasta gamma di linguaggi (linguistico, corporeo, teatrale, musicale, informatico, multimediale ecc.) quali mezzi di espressione, comunicazione, apprendimento che possano sollecitare ed elevare tutte le dimensioni della persona umana.

4. L'ISIS "C. Deganutti", nel solco della personalizzazione e della valorizzazione delle eccellenze di ogni tipo, recepisce il progetto didattico sperimentale a sostegno degli studenti-atleti di alto livello (DM 279/2018) e compila Piani Didattici Personalizzati per permettere a coloro che ne abbiano i requisiti di accedere ad un piano " su misura" volto a coniugare al meglio la pratica dell'attività sportiva agonistica con il percorso di studi.

La valorizzazione delle eccellenze avviene mediante varie strategie:

- partecipazione a gare, a concorsi locali e nazionali, ad attività di ricerca, di approfondimento e produzione di materiali (gare nazionali per gli istituti tecnici, Premio Biz Factory (impresa in azione), fare impresa, start up, palio studentesco ...);
- divisione delle classi per gruppi di livello;
- divisione delle classi in gruppi eterogenei (con l'ausilio ed il contributo degli studenti che si distinguono per impegno, profitto e partecipazione);
- utilizzo delle tecnologie (LIM e laboratori)
- Borsa di Studio della scuola in memoria del prof. "Antonino Donato"

E. ACCOGLIENZA NEI CORSI DIURNI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI E DA ALTRI INDIRIZZI DI STUDIO

Il passaggio da altri Istituti all'ISIS "Cecilia Deganutti" e i passaggi interni hanno luogo secondo i seguenti criteri di massima.

Classe Prima. Possibilità di effettuare il passaggio entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento senza integrazione di prove da qualsiasi indirizzo di provenienza.

Classe Seconda. Possibilità di effettuare il passaggio entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento senza integrazione di prove se provenienti dallo stesso indirizzo. Per gli studenti provenienti da altri indirizzi scolastici, il passaggio è permesso previo sostenimento di esami integrativi da effettuarsi prima dell'inizio delle lezioni; se il trasferimento ha luogo in data successiva al 1 settembre è prevista l'accoglienza entro il 28 febbraio, con la necessità di integrare, nel corso dell'anno scolastico, le discipline mancanti nel percorso di studi di provenienza.

Secondo biennio e quinto anno. Possibilità di effettuare il passaggio entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento senza integrazione di prove se provenienti dallo stesso indirizzo e articolazione. Il passaggio è permesso previo sostenimento di esami integrativi da effettuarsi prima dell'inizio delle lezioni, se provenienti da altri indirizzi o articolazioni.

La data del 28 febbraio è derogabile, a discrezione del Dirigente Scolastico ed esaminato l'esito del primo periodo dell'anno scolastico (pagella di trimestre o quadrimestre) solo per i casi in cui vi sia un trasferimento di residenza. Non possono essere accolti studenti dopo il 30 aprile, a motivo delle esigenze connesse con le operazioni di valutazione finale.

Con riguardo alle classi quinte, il termine ultimo per l'accoglimento dell'iscrizione è il 30 novembre, fatti salvi provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Gli esami integrativi si svolgono, di norma, entro la prima settimana di settembre di ciascun anno scolastico. La domanda da parte degli interessati va prodotta entro il 31 luglio dell'anno scolastico precedente a quello per il quale si richiede il passaggio, eventualmente derogabile a discrezione del Dirigente Scolastico.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Anche per il corrente anno scolastico, saranno predisposti i Piani Educativi Individualizzati per gli studenti provvisti di certificazione secondo il modello già in uso nella scuola, vista la normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Funzione strumentale per l'Integrazione e l'Inclusione Equipe territoriale Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Informazione e coinvolgimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

CRITERI Capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni individuali. Livello di formazione da parte dei docenti relativamente alla didattica per alunni BES sia alle metodologie didattiche innovative. Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, strutture, attrezzature e spazi. Autovalutazione. **MODALITÀ DI VALUTAZIONE** Redazione annuale del PAI. Monitoraggio delle attività previste dal GLI. Monitoraggio dei risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza degli alunni. Raggiungimento degli obiettivi previsti e concordati nei PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola agisce per garantire la continuità dell'azione educativa/didattica attraverso una serie di attività: - il legame con la scuola secondaria di primo grado avviene tramite il progetto "Orientamento in entrata" che si articola nelle giornate di scuola aperta, negli stage esperienziali, nella presentazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie di primo grado; - i contatti con il docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado favoriscono la realizzazione di un percorso formativo in continuità con gli interventi avviati nel precedente ciclo di istruzione. Per quanto riguarda l'orientamento formativo e lavorativo, lo studente è accompagnato tramite i seguenti interventi: - alternanza scuola-lavoro dal terzo al quinto anno; - partecipazione al Salone dell'Orientamento (YOUNG); - collaborazione con il SIL per una scelta coerente con il progetto personale di vita dello studente.

❖ APPROFONDIMENTO**PIANO ESTATE**

Art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19".

Nell'ambito della Fase 3 "Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con intro al nuovo anno scolastico", a partire dal mese di settembre 2021, le iniziative hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico, mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare l'esperienza scolastica. Tra le attività previste: un percorso di riallineamento nella prima settimana di settembre rivolto ai nuovi iscritti delle classi prime, legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring; uscite sul territorio, anche oltre i confini comunali, e destinato a tutti gli studenti con adesione su base volontaria.

"Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" Avviso Min. 39 del 14.05.2021

Il progetto è costituito da un piano di interventi che pone al centro lo studente, la persona e le sue relazioni all'interno di un gruppo in una più vasta cornice rappresentata dalla Scuola come comunità educante di dialogo, di esperienza sociale, di crescita, come luogo di alleanza strategica tra diversi soggetti. Gli interventi, che vedono la presenza di figure specialistiche, sono finalizzati a contrastare la povertà e l'emergenza educativa anche nella sua veste più nuova. E' rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e prevede anche la formazione in modalità blended per i docenti.

Il progetto riguarda la Fase III (settembre 2021) – Introduzione al nuovo anno scolastico - con la finalità di favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri, preparando studentesse e studenti alla ripartenza. L'ambito di intervento scelto è quello del "Supporto psicologico" e all'interno di esso saranno strutturate le tipologie di attività, affrontando il concetto di povertà educativa con un approccio multidimensionale, ossia prendendo in considerazione fattori sociali, educativi, scolastici ed extra-scolastici e territoriali nell'ottica di effettuare una analisi il più possibile completa del fenomeno e delle sue trasformazioni conseguenti all'emergenza Covid-19.

Il progetto si svilupperà lungo due linee di intervento:

- 1.fornire agli insegnanti le competenze necessarie per affrontare situazioni più o meno complesse ma che coinvolgono la sfera psicologica ed emozionale, attraverso l'utilizzo efficace di metodologie e strumenti diversificati;
2. fornire agli studenti le abilità necessarie e le competenze metacognitive per

sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace per far fronte a situazioni di apprendimento nelle quali siano richieste particolare autonomia e senso di responsabilità personale; valorizzare le competenze personali, sociali e relazionali degli studenti; favorire e/o potenziare le attitudini alla flessibilità e alla resilienza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, come specificato nel D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", e relative Linee guida:

"Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità."

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento che disciplina la DDI, contiene specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili.

Nondimeno, le succitate linee guida, sottolineano che "particolare attenzione va



dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP".

L'Istituto ha approvato il Regolamento relativo nella seduta del Collegio dei Docenti del 2/10/2020 e consultabile sul sito istituzionale della scuola.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità co</p> <p>2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Delega all</p> <p>anche in presenza del delegante, degli atti di gestione inerenti alle studentess</p> <p>agli studenti. 4. Partecipa alle riunioni di staff e collabora con gli uffici</p> <p>amministrativi. 5. Provvede alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti. 6</p> <p>Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza</p> <p>dell'Istituto. 7. Sovrintende alle attività giornalistiche e pubblicitarie dell'Istit</p> <p>del sito web. 8. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli</p> <p>studenti (giustificazione delle assenze, permessi di entrata in ritardo e uscita</p> <p>anticipata, disciplina). 9. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attivit</p> <p>eventi e manifestazioni in accordo con le strutture esterne. 10. Cura i rapport</p> <p>enti e associazioni esterni d'intesa con il Dirigente Scolastico. 11. Predispone</p> <p>di necessità le iniziative occorrenti per l'evacuazione degli alunni e di tutto il</p> <p>personale presente nell'edificio 12. Cura i rapporti con gli studenti e le famigl</p>
Funzione strumentale	<p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA e SERVIZI PER GLI STUDENTI Coordina e dirige le</p> <p>attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio degli studenti delle ultim</p> <p>classi delle scuole secondarie di primo grado in attuazione dei DD.Llvi n. 21 e</p> <p>2007 (successive modifiche e integrazioni) e delle linee Guida del Riordino. Or</p> <p>e coordina le attività finalizzate al potenziamento e recupero delle competen</p> <p>nonché allo star bene a scuola. ORIENTAMENTO IN USCITA e ATTIVITA'</p> <p>PARASCOLASTICHE Coordina e dirige le attività di continuità, di orientamento</p> <p>tutoraggio degli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno in attuazione</p> <p>DD.Llvi n. 21 e 22 del 2007 (successive modifiche e integrazioni) e delle linee G</p>



	<p>del Riordino. Organizza e coordina le attività parascolastiche quali uscite didattiche, incontri con esperti esterni, ecc. SITO WEB DELL'ISTITUTO - ADDETTO STAMPA Organizza e coordina le attività di arricchimento del Sito di Istituto con particolare riferimento agli aspetti dell'interattività. Implementa, di volta in volta, le varie sezioni del Sito per quanto riguarda l'attività dell'Istituto. Raccoglie i materiali relativi alle diverse iniziative dell'Istituto, si interfaccia con i media locali per la pubblicazione. GESTIONE PTOF Elabora ed aggiorna la stesura dei documenti che costituiscono il PTOF. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Coordina i docenti di sostegno mantenendo le relazioni con gli operatori e le strutture coinvolte. Si relaziona con le famiglie. O Cura le situazioni di disagio scolastico in particolare per gli studenti stranieri.</p>
Capodipartimento	<p>1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne richiede la convocazione straordinaria determinando l'Ordine del Giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia e si confronta, all'occorrenza, con i Coordinatori degli altri Dipartimenti. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico da sottoporre all'esame degli Organi competenti. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo. 5. Raccoglie le proposte di adozione dei libri di testo e le deposita presso l'Ufficio Didattica.</p>
Animatore digitale	<p>1. Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2. Diffonde l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano. Propone azioni di formazione all'interno della comunità scolastica anche a seguito delle rilevazioni d'istituto. 4. Elabora progetti di Istituto e di rete basati sull'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali 5. Collabora alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici 6. Fornisce ai docenti informazioni inerenti i corsi di formazione sulle nuove tecnologie.</p>
Team digitale	<p>1. Elabora progetti di istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali. 2. Collabora alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici. 3. Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.</p>
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF, Favorisce</p>



	<p>l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti del piano, proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico). Le attività di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso</p>
Coordinatore di classe	<p>1. Presiede il Consiglio di classe nelle riunioni previste dal Piano delle attività, con eccezione degli incontri programmati per gli scrutini e degli incontri convocati per provvedimenti disciplinari che sono personalmente condotti dal Dirigente Scolastico). A questo scopo predispone i dati informativi e/o materiali richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni. Durante gli scrutini, presieduti comunque dal DS o suo delegato, si occupa della gestione tecnico-materiale della piattaforma Classeviva-Spaggiari e dei relativi documenti (verbali, lettere per la non ammissione e simili). 2. Coordina l'attività del Consiglio di classe e riferisce ai genitori ed agli alunni quanto è emerso nell'incontro riservato ai docenti. 3. Presiede le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvede a illustrare la programmazione didattica ed educativa della classe. 4. Verifica l'avvenuta e adeguata verbalizzazione delle sedute del proprio Consiglio. 5. Coordina i docenti del Consiglio di Classe per la predisposizione dei PDP. 6. Controlla periodicamente la situazione delle note disciplinari e provvede a compilare un prospetto riassuntivo della situazione della classe; in caso di situazioni particolari provvede ad informare il Dirigente Scolastico. 7. Collabora con il docente con il maggior numero di ore di lezione per la proposta di attribuzione e valutazione sul comportamento. 8. E' legittimato a tenere contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referente e Coordinatore del Consiglio di Classe. 9. Verifica l'apposizione della firma dei genitori /tutori sui libretti degli studenti minorenni. 10. Comunica e segnala al Dirigente scolastico, per iscritto e tempestivamente alla Segreteria Didattica le necessità di inviare opportune notifiche e convocazioni alle famiglie per la segnalazione di assenze, ritardi ed assenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno.</p>



Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (GLIS)	<p>1. Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola: - Svantaggio sociale e culturale - Disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici - Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana in quanto appartenenti a culture diverse</p> <p>2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e / o in rapporto con azioni strategica dell'Amministrazione</p> <p>3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie /metodologie di gestione delle classi.</p> <p>4. Rilevazione monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola</p> <p>5. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base effettive esigenze.</p> <p>6. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione rivolta a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico</p> <p>7. Cura i rapporti con le strutture sanitarie di supporto</p>
RSPP	<p>1. Coordina il servizio di prevenzione e protezione e gli incontri con il medico lavoro nominato.</p> <p>2. Predisporre, verifica e pianifica il Piano di gestione delle emergenze d'intesa con l'RLS e i preposti.</p> <p>3. Collabora con il DS nella Valutazione dei Rischi.</p>
Referente scolastico Covid-19	<p>Comunica al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.fornire l'elenco dei studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; 2.fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; 3.fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. <p>Per i casi asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 4.indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; 5.fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o assenti. <p>Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dalla sanità pubblica.</p>
Referenti attività e progetti	<p>INIZIATIVE DI SOLIDARIETA': Cura le iniziative di solidarietà all'interno dell'Istituto organizzando e coordinando le varie attività.</p> <p>LABORATORIO TEATRALE: Promuove e cura la realizzazione delle iniziative teatrali all'interno dell'Istituto.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Propone e organizza le iniziative volte a stimolare negli alunni</p>



	<p>l'Educazione alla salute come promozione del benessere, sollecitando lo sviluppo di stili di vita sani e corretti. BULLISMO e CYBERBULLISMO: Cura l'organizzazione e la realizzazione di azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo. BES: Cura la rilevazione degli studenti con i Bisogni educativi speciali in collaborazione con i Coordinatori di classe. DSA: Cura il monitoraggio delle certificazioni degli studenti con DSA. Supporta i Consigli di classe nella predisposizione del PDP. SPORTELLO D'ASCOLTO: Svolge attività a supporto degli alunni.</p>
Referente INVALSI	<p>Coordina l'attività organizzativa delle prove INVALSI e predispone la somministrazione degli stessi.</p>
Dipartimenti	<p>1. Definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente. 2. Individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in grado di offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento. 3. Ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. 4. Elaborazione di moduli/unità di apprendimento interdisciplinari, di progetti, di attività integrative e/o complementari. 5. Proposte sull'attuazione della flessibilità didattica. 6. Individuazione di tipologia di prove d'ingresso, di verifica, di prove esperte, di interventi di recupero e di sostegno, Proposte per l'acquisto di materiale didattico. 8. Proposte di formazione docente.</p>
Squadre di emergenza	<p>Primo soccorso. Prevenzione incendi ed evacuazione. Organigramma al link: http://www.itsdeganutti.edu.it/wpcontent/uploads/2019/10/Organigrammasquadre-di-emergenza-2019-e-2020.pdf</p>
Coordinatore attività PCTO	<p>Progetta le attività per la realizzazione di esperienze di formazione integrata scuola/mondo del lavoro. Cura i rapporti con il territorio finalizzati alla realizzazione di tirocini formativi. Coordina l'attività dei tutor scolastici. Cura l'aggiornamento della modulistica. Predispone la documentazione relativa ai tirocini formativi da sottoporre ai consigli di classe. Monitora e provvede alla rendicontazione dell'attività svolta.</p>
Comitato tecnico scientifico	<p>Svolge funzioni consultive e propositive per l'organizzazione di aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.</p>
Commissione elettorale	<p>Predispone le documentazioni necessarie all'espletamento delle elezioni degli studenti e cura l'applicazione delle modalità di svolgimento deliberate dal Consiglio di Istituto da cui è designata.</p>



Commissione orario diurno e serale	Predisporre gli orari settimanali/plurisettimanali di svolgimento delle attività didattiche dei corsi diurni e serali, comprese le attività di recupero, applicando i criteri deliberati dal CD
Commissione regolamenti	Predisporre i regolamenti interni, ne monitora l'applicazione, relazionandosi con il corpo docente. Cura l'aggiornamento dei regolamenti alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente.
Commissione visite/viaggi di istruzione	Svolge l'attività istruttoria per la progettazione ed effettuazione dei viaggi di istruzione, collaborando con l'ufficio alunni e il DSGA nella raccolta dei dati necessari per la stesura del piano dei viaggi di istruzione, nell'analisi di fattibilità delle proposte presentate dai diversi organi collegiali e esprimendo pareri sulle soluzioni organizzative.
Nucleo interno di autovalutazione	Cura la predisposizione e il monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Propone azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per la visione organica di insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività e progetti connessi con il PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca con il PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta agli organi collegiali gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre la rendicontazione sociale e individua le modalità di presentazione.
Responsabile del laboratorio di informatica, di lingue, di chimica/fisica/scienze, della biblioteca	Assicura il funzionamento e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori insieme agli assistenti e/o collaboratori tecnici assegnati. Segnala alla Dirigenza il non funzionamento e/o i disservizi e inoltra richieste alla Giunta Esecutiva sulla proposta dei rispettivi Dipartimenti. Cura che siano rispettate le norme del Regolamento interno e del regolamento di sicurezza dei rispettivi laboratori.
Consiglio di Istituto	Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Approva il Regolamento Interno dell'Istituto. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Delibera sull'organizzazione e la



	programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi. Sentito il Collegio dei Docenti, delibera per l'aspetto didattico, le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti.
Giunta esecutiva	Propone al Consiglio di Istituto, con apposita relazione e con il parere di regola del Collegio dei Revisori, il documento contabile annuale (Programma) predisposto dal DS. Decide sulla possibilità e sull'ammontare dell'intervento economico a favore delle famiglie degli studenti che ne facciano motivata richiesta, in ordine alla partecipazione ad iniziative della scuola (viaggi, scambi, stage).
Organo di garanzia	Assicura e garantisce la correttezza dei procedimenti e dell'irrogazione delle peggiori gravi sanzioni disciplinari agli studenti, di competenza degli Organi Collegiali, delle impugnazioni e composizioni delle controversie, secondi i principi stabiliti nel Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di Istituto.
Comitato di valutazione dei docenti	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Valuta il servizio del personale docente, su richiesta dell'interessato. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Delibera la riabilitazione dei docenti dopo i provvedimenti disciplinari.
Collegio dei docenti	Definisce i criteri della programmazione educativa e didattica. Assume l'impegno nella concreta attuazione dell'autonomia scolastica, della progettazione ed elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, adattando l'articolazione alle esigenze degli studenti e delle famiglie e alle possibilità offerte dalla realtà locale. Delibera e valuta la sperimentazione e l'attuazione di forme flessibilità organizzativa e didattica, di compensazioni tra discipline e attività, articolazioni modulari e aggregazioni di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti del calendario e orario. Fornisce indicazioni e parametri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo. Promuove la ricerca e l'adozione di metodologie e tecniche didattiche innovative, dando priorità alle azioni di orientamento, di valutazione dell'efficacia del sistema scolastico, e di formazione e aggiornamento.
Consiglio di classe	Programma l'attività didattico-educativa della classe nell'ambito delle linee guida stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto (solo componente docente). Procede alla verifica periodica dell'attività didattica e formativa e alla valutazione



	degli allievi secondo modalità stabilite dalle norme vigenti e dal Collegio dei docenti (solo componente docente). In seduta plenaria, formula proposte di tipo educativo, didattico interdisciplinare e parascolastico (visite guidate, conferenze con esperti, viaggi d'istruzione, ecc.). Costituisce in seduta plenaria la sede del confronto tra docenti, genitori e studenti.
Dirigente Scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È legale rappresentante dell'Istituto e responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È responsabile dei risultati del servizio. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
Commissione progetti	Si occupa di proporre nuove progettualità coerenti con il PTOF dell'Istituto; di valutare i progetti che vengono proposti all'Istituto da altri Enti/Istituzioni tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.
Commissione valutazione	Si occupa di rivedere le griglie di valutazione e/o le rubriche di valutazione dell'Istituto.
Commissione digital marketing	Si occupa della formazione, del curriculum e del profilo in uscita, oltre che di tutti gli atti inerenti, della curvatura Digital Marketing.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Le ore di potenziamento (36 ore) sono ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	9



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Le ore di potenziamento (36 ore) sono ripartite tra tutti i docenti in organico. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	8
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Le ore di potenziamento (18 ore) sono ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Le ore di potenziamento (18 ore) sono ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5
AD24 - LINGUE E	Le ore di potenziamento (18 ore) sono	3



CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>ripartite tra i docenti del corso diurno. Tale scelta è stata fatta tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dipendenze. Firma, congiuntamente al Dirigente scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione scolastica. E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione ed aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il Dirigente Scolastico alla redazione del Programma Annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma Annuale. Predisporre la redazione del Conto Consuntivo da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti. Gestisce le schede di progetto. Gestisce il fondo minute spese. Cura l'istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili ed il registro dei contratti. Cura la predisposizione delle determinazioni del D.S., dei mandati e reversali in collaborazione con l'ufficio contabilità.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Ufficio protocollo**

- scarico quotidiano tramite la segreteria digitale delle caselle di posta elettronica istituzionale e caselle di posta certificata;
- smistamento quotidiano della posta in arrivo e partenza, delle copie delle circolari, al DS e Direttore SGA e al personale dipendente segnalando eventuali urgenze;
- predisposizione, gestione e archiviazione degli atti;
- supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»); - gestione mediante mailing list delle comunicazioni di competenza del Dirigente e dello Staff di Presidenza; - per gestione Archivio d'Istituto: ricognizione e aggiornamento costante degli atti presenti in archivio; formulazione di proposte al Direttore SGA e conseguente gestione dei provvedimenti per scarti d'archivio; rapporti con la Soprintendenza Archivistica Regionale e le istituzioni incaricate per il ritiro, trasferimento e/o distruzione materiali; - gestione atti relativi ai progetti;
- collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti degli atti amministrativi di competenza del settore assegnato;
- collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative;
- convocazione Collegio Docenti, consigli di classe, supporto al DS per attuazione delibere OO.CC.;
- circolari interne personale docente e ATA;
- predisposizione di tutti gli atti inerenti alle elezioni OO.CC. e R.S.U.;
- rapporti con Istituti scolastici, plessi ed EE.LL. per autorizzazione uso locali scolastici, richiesta interventi di manutenzione ordinaria, richiesta riscaldamento, ecc.;
- atti relativi all'“orientamento in entrata” in vista dell'organizzazione di stage per gli

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>studenti delle classi terze della scuola secondaria °I grado; • gestione e adempimenti prescritti per la redazione e il continuo aggiornamento del registro protocollo informatico (atti ordinari e riservati), compresa la registrazione a sistema Infoschool delle scadenze, e protocollo d'emergenza; • gestione fascicolo delle circolari.; • gestione e cura dell'Albo d'Istituto: pubblicazione atti, circolari, comunicazioni e sua verifica quindicinale e sito web con inoltro atti al responsabile della pubblicazione; • collabora con l'A.A. responsabile nella parte dei compiti afferenti l'area studenti.</p>
Ufficio per la didattica	<p>supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»); - gestione atti relativi ai progetti; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti degli atti amministrativi di competenza del settore assegnato; • collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; • supporto al DS e allo Staff di Presidenza e/o alle FF SS, in merito a: - gestione atti e fascicoli alunni/studenti disabili, portatori di DSA, ADHD e BES e comunicazioni relative ai rapporti con l'Amministrazione e le istituzioni che hanno in carico gli alunni sotto il profilo medico e socio-psico-pedagogico; - tutto quanto concerne gli alunni con cittadinanza non italiana e rapporti con ente incaricato per le mediazioni linguistiche e culturali; • iscrizioni: - moduli cartacei e su supporto digitale, predisposizione calendario delle riunioni di presentazione delle scuole d'intesa con il DS ed i docenti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>referenti dell'Orientamento in entrata: - gestione piattaforma on line delle iscrizioni (Scuola in chiaro); - aggiornamento quotidiano per il DS della situazione inerente ai dati di alunni e studenti iscritti; • gestione allievi: controllo documentazione, obbligo scolastico, trasferimenti, esoneri, tenuta e archiviazione dei fascicoli personali, atti e adempimenti inerenti ad alunni non avvalentesi dell'IRC, rilascio certificati relativi agli allievi, predisposizione e verifica degli elenchi alunni/genitori; • rilevazione mensile assenze alunni; • responsabilità sul procedimento di accesso agli atti amministrativi per quanto concerne gli alunni, rapporti con altri Istituti per alunni in entrata/uscita e per monitoraggio esiti scolastici di ex studenti; • gestione degli infortuni alunni, tenuta e compilazione cronologica del registro unico e invio delle denunce di sinistro complete di ogni atto previsto per legge alle autorità di P.S., all'INAIL e alle Compagnie assicurative regionale e integrativa, inserimento telematico delle denunce; • rapporti con altre istituzioni in vista di progetti personalizzati relativi a studenti in ritardo scolastico o in alternanza scuola-lavoro ecc.; • giochi della gioventù, gare educazione fisica/concorsi, certificati medici per attività sportive; • gestione sessioni I.N.Val.S.I., questionario genitori, SNV 2015 (limitatamente alle classi interessate); • compilazione diplomi di maturità e gestione del relativo registro; • predisposizione degli atti amministrativi relativi alla adozione dei libri di testo e gestione libri in comodato; • registri on line, inclusa la stampa delle schede di valutazione quadrimestrale e dei certificati delle competenze; • utilizzo programmi Sidi e Infoschool per la gestione dei dati inerenti la propria area, compresa predisposizione, compilazione, trasmissione delle statistiche.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• supporto ed elaborazione dati nelle materie di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»; - supporto al D.S. per la tutela della riservatezza inerente al personale di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196 e gestione atti d'incarico al personale, inclusi esperti interni ed esterni e persone che intervengano sporadicamente all'interno dell'Istituto (tirocinanti, incaricati a titolo gratuito, ecc...) per aspetti connessi con la gestione del personale; - istruttoria per contenzioso laburistico; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti amministrativi di competenza del settore assegnato; • collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; • individuazione supplenti per sostituzione personale assente; • adempimenti amministrativi relativi alle assunzioni/cessazioni di servizio del personale docente e ATA, compreso il mantenimento dei contatti con le istituzioni di riferimento, ed in particolare: - predisposizione contratti dipendenti; - controllo documenti di rito; - comunicazioni obbligatorie del datore di lavoro mediante sistema e flussi "Adeline"; - pratiche relative alle domande di quiescenza; - registrazione dei dati del dipendente sul software di gestione del personale Infoschool; • istruttorie amministrative relative agli organici del personale docente e A.T.A.; • predisposizione, gestione e invio dei fascicoli personali; • adempimenti amministrativi relativi alla carriera del personale docente e ATA, compreso il mantenimento dei contatti con le istituzioni di riferimento, relativi a: - pratiche inerenti alla mobilità del personale docente,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

graduatorie interne (da redigere non oltre i 20 giorni successivi all'emanazione del CCNI di mobilità) per l'individuazione del personale in situazione di soprannumerarietà; - adesioni al Fondo Espero; • riscatti, ricongiunzioni, ricostruzione di carriera; • gestione degli adempimenti amministrativi e redazione degli atti relativi alle assenze del personale docente e ATA, ed in particolare:

- aggiornamento periodico del programma Infoschool degli assenti, elaborazione e registrazione dei decreti e relative comunicazioni, anche telematiche, al MIUR/MEF; - atti e istruttorie relativi ai casi di malattie professionali; - atti e istruttorie relativi alle situazioni di sottoposizione del personale a visite medico-collegiali; - acquisizione certificati medici per via telematica e richieste visite fiscali (sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 55-septies c. V del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165) previo assenso del Dirigente Scolastico;
- comunicazioni obbligatorie per via telematica in ordine alla fruizione dei permessi per mandato amministrativo; • gestione degli infortuni docenti e ATA, tenuta e compilazione cronologica del registro unico e invio delle denunce di sinistro complete di ogni atto previsto per legge alle autorità di P.S., all'INAIL e alle Compagnie assicurative regionale e integrativa, inserimento telematico delle denunce; • atti e adempimenti relativi all'anno di formazione e al periodo di prova del personale;
- convocazione e atti inerenti al Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti; • atti relativi alla richiesta di libera professione e attività di collaborazione plurima; • atti e gestione calendari docenti, relativi alle 40 ore di cui all'art. m29, c. 2 lett. a) e b) del vigente CCNL di comparto; • gestione atti relativi agli orari del personale docente e relative variazioni, sottoposizione al Dirigente degli atti di richiesta di variazione; • gestione delle graduatorie annuali e pluriennali dei supplenti docenti e ATA; • gestione dei

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>decreti di verifica del punteggio dl personale docente ed ATA al primo incarico; • utilizzo programmi SIDI e Infoschool per la gestione dei dati inerenti la propria area, compresa predisposizione, compilazione, trasmissione delle statistiche. • attività connesse con il D.Lgs. 81/2008 e relativa applicazione, compresa la formazione personale e la gestione della relativa piattaforma on line.</p>
Area Contabilità- Patrimonio-Inventario	<p>supporto ed elaborazione dati nelle materie di competenza del Dirigente Scolastico: - in vista delle operazioni connesse con tutti gli aspetti della valutazione di sistema e della rendicontazione sociale (ex art. 6 del DPR 28 marzo 2013, n. 80 recante «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»); - collaborazione nelle materie di competenza con il 1° e 2° collaboratore del DS e con i coordinatori dei progetti/attività formative; - gestione atti relativi ai progetti; • collaborazione con il Direttore S.G.A. nella istruttoria, redazione e relativi ulteriori adempimenti degli atti amministrativi di competenza del settore assegnato, ed in particolare: - schede finanziarie POF, previa consultazione sistematica con i docenti incaricati di FF. SS., il 1° e 2° collaboratore del DS e i docenti referenti di progetto; - rendiconti progetti/finanziamenti; - rapporti di servizio con l'Istituto Cassiere, Enti e Associazioni esterne; - atti relativi alle visite periodiche dei Revisori dei Conti; - Gestione atti inerenti ai bandi di gara ed alla scelta del contraente; - atti relativi agli acquisti: indagini di mercato (con preventiva verifica su Consip e Mepa), richieste e acquisizione offerte e preventivi, redazione prospetto comparativo delle offerte, controllo merci/servizi acquistati e gestione del magazzino (carico, scarico e giacenze), richiesta/acquisizione modelli Cig, Durc e Tracciabilità, predisposizione verbali di collaudo; - adempimenti relativi all'Inventario; • anagrafe delle</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>prestazioni; • stipula contratti con esterni per la realizzazione/gestione dei progetti; • adempimenti amministrativi relativi alle visite e viaggi di istruzione, uscite in genere: - gestione circolari preventive e finali; - richieste di preventivi, comparazione offerte, individuazione quote e relativa gestione contabile; - documenti di assunzione di responsabilità da parte dei docenti accompagnatori; • gestione progetto Alternanza Scuola Lavoro; • utilizzo programmi Sidi e Infoschool per la gestione dei dati inerenti la propria area, compresa predisposizione, compilazione, trasmissione delle statistiche; • predispone le tabelle di pagamento del Fondo di Istituto e di ogni altro finanziamento di cui si abbia la disponibilità di cassa, sia per il personale docente sia per il personale ATA, con riferimento agli adempimenti necessari per la trasmissione dei dati necessari per l'espletamento delle procedure connesse con il cedolino unico.</p>
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE FRA TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO
TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **ACCORDO DI RETE FRA TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE DI SECONDO GRADO - UDINE 1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCUOLA-FRIULI/EUROPA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STAND: UP ... FOR YOUR RIGHTS"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto promotore

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: supporto e realizzazione di progetti di alternanza scuola - lavoro e stage per studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

**❖ CONVENZIONE CON CONFCOMMERCIO IMPRESA PER L'ITALIA - UDINE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto promotore

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: supporto e realizzazione di progetti di Alternanza scuola-lavoro e stage per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

❖ CONVENZIONE CON UNICREDIT SPA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto promotore



Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ANPAL SERVIZI S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Oggetto del protocollo d'intesa: - sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei percorsi dell'Alternanza

scuola-lavoro; gestione del rapporto con le Strutture ospitanti.

❖ CONVENZIONE CON CONFAPI FVG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON CONFAPI FVG**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto promotore

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo: sviluppo delle seguenti iniziative rivolte alle classi del secondo biennio e quinto anno dell'Istituto.

- Attività di formazione e aggiornamento rivolte a studenti e docenti,
- Attività di supporto nella realizzazione del progetto di Alternanza scuola lavoro e accoglienza di studenti in stage
- Attività di ricerca e produzione di materiali didattici e formativi.

❖ CONVENZIONE CON JUNIOR ACHIEVEMENT ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE PER RAPPORTO DI COLLABORAZIONE QUADRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

La collaborazione tra le parti riguarda uno o più dei seguenti ambiti:

1. attività di tirocinio presso l'Istituto di studenti universitari
2. attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto
3. sviluppo di progetti di sperimentazione didattica
4. organizzazione congiunta di attività di diffusione culturale sul territorio
5. organizzazione di attività formative per i docenti
6. formazione e sostegno agli insegnanti impegnati nei progetti di orientamento e ricerca didattica
7. monitoraggio dati relativi alla qualità del servizio e definizione degli standard disciplinari



❖ CONVENZIONE CON L'A.I.C.A. PER IL RILASCIO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'Istituto Deganutti è test center accreditato AICA (AIRQ001) per lo svolgimento degli esami ECDL ed il rilascio delle relative certificazioni

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE E PROMOZIONE SOCIALE "W&E CHAMPIONSHIP DI INFORMATICA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



Approfondimento:

Lo scopo del rapporto di collaborazione è l'organizzazione, realizzazione e promozione di una manifestazione nazionale a cadenza annuale, denominata "W&E Championship di informatica".

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CE.S.I. CENTRO SOLIDARIETA' IMMIGRATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di progetti e interventi di educazione alla relazione interculturale e per l'inserimento di alunni stranieri
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON L'ADMO - ASSOCIAZIONE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di sensibilizzazione al dono del midollo osseo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE AVSI - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività relative al Progetto di Educazione alla solidarietà
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE AVSI - ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON L'AFDS - ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI SANGUE UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di sensibilizzazione al dono del sangue
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di promozione del Progetto "I Giovani e la Musica"
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ ACCORDO DI RETE " IL PIACERE DELLA LEGALITÀ" MONDI A CONFRONTO. LEGAMI DI RESPONSABILITÀ " TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA CITTÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto iniziative nel campo della cittadinanza attiva e in particolare.

Convegno sul tema della giustizia, della prevenzione dei comportamenti illegali, in collaborazione con la Casa Circondariale di Udine, l'Ufficio esecuzione penale sterna di Udine, il SERT;

progettazione e realizzazione di PCTO;

laboratori didattici e multidisciplinari sui temi della cittadinanza attiva;

**❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ITSE DEGANUTTI E STELUTED**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di una manifestazione con cadenza annuale denominata " Io non cado nella rete " consistente in un gioco on line a squadre sulla conoscenza dell'informatica di base , di internet e dei pericoli nascosti nell'utilizzo dei social network.

❖ CONVENZIONE CON IL CENTRO DI SOLIDARIETA' GIOVANNI MICESIO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:



Oggetto dell'accordo: realizzazione di percorsi di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti iscritti al secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto.

❖ **RETE SCUOLE IN CAMMINO - PROGETTO BANDO EMERGENZA COVID**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• collaborazione tra scuola e famiglia
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto opera lungo tre assi di intervento:

1. Fornire agli insegnanti le competenze necessarie per sviluppare dei piani didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento disciplinari con l'utilizzo efficace di strumenti diversificati, compresi quelli digitali, attuabili anche in condizioni di emergenza nelle quali può essere necessario il passaggio alla modalità a distanza;
2. Fornire agli studenti le abilità necessarie e le competenze metacognitive per sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace e far fronte a situazioni di apprendimento nelle quali siano richieste particolari autonomia e senso di responsabilità personale;
3. stabilire una forma di collaborazione tra scuola e famiglia fondata sulla



consapevolezza dei processi che sottostanno ad un apprendimento significativo, anche in condizioni di emergenza, alla risoluzione di conflitti, al supporto motivazionale e all'orientamento formativo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI RETE DI SCOPO

Il personale docente potrà seguire i corsi attivati dalla Rete di scopo e inseriti nel Piano di formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Innalzare il livello delle competenze di base. Evitare l'insuccesso. Garantire il rispetto dei differenti stili di apprendimento.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Monitorare l'inserimento degli studenti nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro.
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DOCENTI INTERNA ALL'ISTITUTO



Formazione sulla gestione di team ad alta efficacia ed efficienza. Formazione sulle metodologie didattiche innovative con l'uso delle tecnologie. Formazione nell'uso della LIM/Videoproiettori interattivi con particolare riferimento al loro utilizzo nella didattica specifica delle diverse discipline. Formazione/Informazione sui pacchetti informatici e sugli ambienti multimediali utilizzabili per la didattica digitale integrata. Formazione nell'utilizzo del software di contabilità integrata. Formazione per la gestione e l'utilizzo della rete. Formazione sull'uso del defibrillatore. Formazione interna, inerente la gestione del Registro Elettronico durante gli scrutini di fine periodo (intermedio e finale). Formazione docenti dei Consigli di classe interessati dalla curvatura di Digital marketing con il supporto dell'Università di Udine. Formazione utilizzo dispositivi digitali innovativi (spazi STEM).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito della necessità di praticare l'aggiornamento continuo, che per il docente rappresenta una esigenza professionale irrinunciabile, oltre a costituire un'occasione di crescita personale, i docenti del Deganutti hanno formulato desiderata in materia delle aree di aggiornamento avvertite come importanti ai fini del perfezionamento della propria professionalità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica rischio incendio ed evacuazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DI SETTORE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per area personale - contabilità, a seguito riforma della normativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	altro